

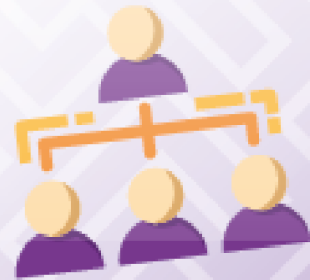


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DELEDDA - COPPOLA

CTIC8AC00B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DELEDDA - COPPOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12155** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 119** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Analisi del Contesto Socio-Economico e Culturale

L'Istituto Comprensivo Statale "Deledda-Coppola" consta di tre plessi: il Plesso Deledda, situato in Piazza Montessori, che ospita sezioni di scuola dell'Infanzia, classi di scuola primaria e classi di scuola secondaria di I grado; il Plesso Coppola, situato in Via Medaglie d'Oro, che ospita sezioni di scuola dell'Infanzia e classi di scuola primaria; il Plesso De Sanctis, situato in via A. Caracciolo, che ospita classi quinte di scuola primaria e classi di scuola secondaria di I grado. L'Istituto comprende anche le classi del Presidio Ospedaliero "San Marco" (Azienda Policlinico-San Marco), in cui sono ricoverati bambini in età scolare dall'infanzia alla primaria.

L'Istituto opera in un bacino d'utenza che è lo specchio fedele della realtà territoriale circostante, caratterizzato da una significativa eterogeneità e complessità sociale.

1.1 Composizione dell'Utenza e Contesto di Riferimento

La popolazione scolastica si presenta alquanto eterogenea per estrazione e ambizioni sociali.

Coesistono:

- Situazioni di svantaggio e deprivazione socio-economica e culturale.
- Piccoli gruppi appartenenti al ceto medio .
- Un nucleo di alunni che, pur risiedendo nell'hinterland catanese, proviene da famiglie i cui genitori svolgono attività lavorative professionali e commerciali in zone limitrofe alla scuola. La maggior parte degli alunni risiede comunque nel quartiere o in quartieri limitrofi.
- Sul piano della conoscenza, il livello culturale di partenza si attesta prevalentemente su un livello medio-basso .

Si registra, inoltre, una sensibile percentuale di famiglie monoreddito o con disoccupazione di entrambi i genitori, e un tasso correlato di illegalità diffusa . La presenza di un numero di studenti stranieri non elevato rispetto alla media nazionale facilita l'alfabetizzazione e i processi di integrazione.

1.2 Valori e Tradizioni del Territorio

Il contesto socio-culturale è fortemente legato alla tradizione , dove i centri di aggregazione principali



sono le Scuole, la parrocchia e le strutture sportive private. Sono particolarmente sentiti e radicati i seguenti valori:

- Valori Religiosi: In particolare quelli legati al culto della Patrona della città.
- Valori Familiari: Molto forti, anche in presenza di numerose famiglie allargate.
- Valori Sportivi: Il calcio è vissuto come un forte elemento aggregante e distintivo dell'appartenenza alla comunità cittadina.

2. Rapporto Scuola-Famiglia e Risposta Educativa

Le famiglie sono generalmente attente al progetto educativo-didattico dell'Istituto. Accolgono favorevolmente le iniziative proposte dalla scuola (come visite di istruzione, uscite didattiche, certificazione linguistica, attività STEM, attività sportive). Tuttavia, si registra una naturale inclinazione a privilegiare quanto viene proposto a titolo gratuito da enti accreditati del territorio, pur partecipando anche a quelle iniziative che prevedono un onere economico a loro carico.

L'I.C. "Deledda Coppola" risponde attivamente a questa realtà diversificata, promuovendo, attraverso il proprio operato, il diritto allo studio e all'apprendimento di tutti, in piena coerenza con i bisogni, le opportunità e i vincoli del territorio.

3. Matrice Strategica del Contesto: Bisogni, Vincoli e Opportunità

L'analisi del contesto ha permesso di identificare gli elementi cruciali che orientano la programmazione dell'Offerta Formativa, pertanto l'I.C. "Deledda Coppola" risponde al bisogno dell'utenza, nella sua diversificata interezza, promuovendo attraverso l'agito il diritto allo studio e all'apprendimento di tutti, coerentemente con i bisogni, le opportunità e i vincoli del territorio di seguito descritti.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Sicurezza personale, emotiva e socio - affettiva

Strumenti culturali per leggere, comprendere ed interpretare il mondo circostante

VINCOLI

Famiglie poco interessate alle opportunità culturali

Priorità familiari legate alla soddisfazione dei bisogni primari

OPPORTUNITÀ

Desiderio di riscatto sociale e culturale

Abilità pragmatiche

Interesse e partecipazione alle attività di potenziamento e



Comunicazione, collaborazione,
partecipazione

Difficoltà nell'affrontare i
problemi e nell'assumere
responsabilità.

arricchimento

Possesso di competenze digitali

Difficoltà nei processi di
Apprendimento

Demotivazione nei confronti
dell'esperienza scolastica

4. Collaborazioni e "Patti Educativi di Comunità"

In risposta ai bisogni formativi, l'Istituto promuove la collaborazione con agenzie formative e istituzioni presenti sul territorio, purché le proposte siano congrue con il PTOF e finalizzate all'arricchimento del curriculum e dell'offerta formativa.

Risultano significative le collaborazioni con:

- Comune di Catania: Assessorato alle politiche scolastiche, Ufficio di medicina scolastica, Ufficio prevenzione ed educazione alla salute .
- Forze dell'Ordine e A.S.P. (Azienda Sanitaria Provinciale).
- CUS , Associazioni Sportive e ONLUS del territorio

Un elemento strategico fondamentale è la promozione dei "Patti educativi di Comunità". Questi accordi mirano a creare un'alleanza educativa, civile e sociale con la comunità educante, basata sul principio costituzionale della "sussidiarietà orizzontale" .

Gli obiettivi prioritari dei Patti educativi sono la prevenzione e il contrasto di tre fenomeni critici per il territorio:

1. La povertà educativa .
2. La dispersione scolastica e il conseguente abbandono .
3. La carenza di competenze digitali nella scuola .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DELEDDA - COPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AC00B
Indirizzo	PIAZZA MONTESSORI CATANIA 95124 CATANIA
Telefono	095360913
Email	CTIC8AC00B@istruzione.it
Pec	ctic8ac00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladeledda.edu.it

Plessi

PIAZZA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AC018
Indirizzo	PIAZZA MONTESSORI CATANIA 95124 CATANIA
Edifici	• Piazza MARIA MONTESSORI 3 - 95124 CATANIA CT

OSPEDALE SAN MARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AC029



Indirizzo	VIA CARLO AZEGLIO CIAMPI CATANIA 95124 CATANIA
-----------	--

VIA MEDAGLIE D'ORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	CTAA8AC03A
--------	------------

Indirizzo	VIA MEDAGLIE D'ORO 25 CATANIA 95124 CATANIA
-----------	---

C.D. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CTEE8AC01D
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA MONTESSORI CATANIA 95124 CATANIA
-----------	---

Edifici	• Piazza MARIA MONTESSORI 3 - 95124 CATANIA CT
---------	--

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	227
---------------	-----

OSPEDALE SAN MARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CTEE8AC02E
--------	------------

Indirizzo	VIA CARLO AZEGLIO CIAMPI CATANIA 95124 CATANIA
-----------	--

C.D. COPPOLA-VIA MEDAGLIE D'ORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CTEE8AC03G
--------	------------

Indirizzo	VIA MEDAGLIE D'ORO - 95124 CATANIA
-----------	------------------------------------

Numero Classi	12
---------------	----



Totale Alunni	174
---------------	-----

SC. PRIMARIA DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CTEE8AC06P
--------	------------

Indirizzo	VIA AMMIRAGLIO CARACCILO, 114 CATANIA 95123 CATANIA
-----------	--

Numero Classi	2
---------------	---

Totale Alunni	62
---------------	----

S.M. G.DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CTMM8AC01C
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA MONTESSORI - 95124 CATANIA
-----------	-----------------------------------

Edifici	• Piazza MARIA MONTESSORI 3 - 95124 CATANIA CT
---------	--

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	283
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Deledda Coppola consta di tre plessi.

DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



ORDINE E GRADO DI SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DENOMINAZIONE	"DELEDDA COPPOLA"
INDIRIZZO	Piazza Montessori s.n.c , Catania - CAP 95124
TELEFONO	095-360913
CODICE MECCANOGRAFICO	CTIC8AC00B
INDIRIZZO MAIL	ctic8ac00b@istruzione.it
PEC	ctic8ac00b@pec.istruzione.it
C/CBANCARIO	UNICREDIT Ag.n.1- Via Sant'Euplio-CT
SITO WEB	www.scuoladeledda.edu.it

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia	Plesso Deledda p .zza Montessori n° 6 Sezioni di cui n.° 5 a T.R. e n° 1 a T.N.
	Plesso Coppola via Medaglie d'oro n° 6 Sezioni a T.R.
Scuola Primaria	Plesso Presidio Ospedaliero "San Marco " n° 1 Sezione
	Plesso Deledda piazza Montessori n°14 classi
	Plesso Coppola via Medaglie d'oro Plesso n° 9 classi



Plesso De Sanctis via Caracciolo n° 3 classi

Presidio Ospedaliero "San Marco " n° 3 Pluriclasse

Scuola Secondaria Plesso Deledda piazza Montessori n° 8 classi

Plesso De Sanctis via Caracciolo n° 8 classi

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE

Le attività educativo-didattiche sono distribuite su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì per tutti gli ordini di scuola.

Orari:

Scuola secondaria – Tempo normale (30 ore)

Plesso Deledda: Corsi A - B -C da lunedì a venerdì ore 8:00 /14:00

Plesso De Sanctis: Corsi M - N - O da lunedì a venerdì ore 8:00 /14:00

Scuola primaria - Tempo normale (27 ore)

Plesso Deledda: Classi 1^B – 2^B – 2^C – 3^B – 3^C da lunedì a giovedì ore 8:00/13:30; venerdì ore 8:00/ 13:00
Plesso Coppola: 1^A – 1^B – 2^A – 2^B – 3^A - 3^B – 3^C da lunedì a giovedì ore 8:00/13:30; venerdì ore 8:00/ 13:00

Plesso Coppola: 1^A – 1^B – 2^A – 2^B – 3^A - 3^B – 3^C da lunedì a giovedì ore 8:00/13:30; venerdì ore 8:00/ 13:00

Scuola primaria – Tempo normale (29 ore)

Plesso Deledda: Classi 4^B – 4^C – 5^B – 5^C da lunedì a mercoledì ore 8:00 /13:30; giovedì ore 8:00/15:30; venerdì ore 8:00/13:00

Plesso Coppola: Classi 4^A – 4^ B lunedì e giovedì ore 8:00 /13:30; martedì e mercoledì ore 8:00/14:30; venerdì ore 8:00/13:00

Plesso De Sanctis: 5^A – 5^ B - 5^C lunedì e giovedì ore 8:00 /13:30; martedì e mercoledì ore



8:00/14:30; venerdì ore 8:00/13:00

Presidio Ospedaliero " San Marco ":

da lunedì a giovedì ore 8:00/13:30; venerdì ore 8:00/ 13:00

Scuola primaria – Tempo pieno

Plesso Deledda: Classi 1^A – 2^A – 3^A – 4^A – 5^A: da lunedì a venerdì ore 8:00/ 16:00

Scuola dell'infanzia

Plesso Deledda:

Tempo normale (sez. F) da lunedì a venerdì ore 8:00/ 16:00

Tempo ridotto (sez. A-B-C-D-E) da lunedì a venerdì ore 8:00/ 13:00

Plesso Coppola:

Tempo ridotto (sez. A-B-C-D-E-F) da lunedì a venerdì ore 8:00/ 13:00

Presidio Ospedaliero " San Marco ":

Tempo ridotto da lunedì a venerdì ore 8:00/ 13:00

Il presente orario potrebbe subire variazioni, per casi eccezionali, comunicati dalla Dirigenza con apposite circolari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Immersiva, Inclusione, STEM, Aula 4.0	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	154
	LIM/Monitor interattivi digitali in aula	51

Approfondimento

A seguito dei piani di investimento degli ultimi anni finanziati dall'Unione Europea o dal ministero



competente, questa istituzione scolastica ha avviato un processo di trasformazione dei propri spazi e delle metodologie didattiche utilizzate, in conseguenza del maggiore utilizzo delle tecnologie didattiche digitali. Pertanto, a partire da quanto già realizzato grazie a precedenti investimenti che hanno consentito di avviare il processo di cambiamento, le aule sono state modificate e/o dotate di arredi innovativi anche di tipo modulare al fine di creare setting di aula flessibili e di apparecchiature di tipo digitale, a partire da monitor interattivi che conducono a metodologie didattiche innovative e coerenti con percorsi di ricerca e sperimentazione attiva.



Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	28

Approfondimento

Buona parte dei docenti insegna stabilmente in questa istituzione scolastica e di essi quasi il 50% da più di 5 anni. Maggiore stabilità si registra nei tre ordini di scuola tra gli insegnanti curricolari; ciò ha permesso di garantire la continuità didattica ed ha favorito una buona intesa professionale per l'organizzazione di nuove attività e progetti. Relativamente ai docenti di sostegno della scuola si registra meno stabilità considerato l'organico in deroga che ogni anno viene assegnato. La quasi totalità possiede il titolo di specializzazione polivalente. Presso il presidio San Marco opera un team di docenti di Scuola primaria e di scuola dell'infanzia. Il personale docente partecipa di buon grado alle attività di formazione e di aggiornamento. Nel corso degli ultimi anni si è registrato un continuo avvicinarsi soprattutto del personale ATA, determinando discontinuità a livello amministrativo.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale "Deledda-Coppola" di Catania, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015, presenta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2026 – 2027/2028

Questo documento strategico, elaborato sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica e deliberato dal Collegio dei Docenti Delibera n. 3 della seduta del 18/12/2025 e dal Consiglio di Istituto Delibera n. 4 della seduta del 18/12/2025, definisce la programmazione educativa e didattica, ponendo al centro l'azione della comunità educante. Il PTOF è il risultato di un'attenta analisi dei bisogni degli alunni, degli esiti delle rilevazioni INVALSI, dei risultati interni degli apprendimenti, delle esigenze dell'utenza e del contesto territoriale e socio-economico.

Visione e Missione

Il PTOF 2025/2028 si orienta verso una chiara Visione e Missione educativa:

- Visione: Garantire il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
- Missione: Offrire un percorso formativo inclusivo e di qualità, che valorizzi le diversità e i talenti di ciascuno, al fine di formare cittadini responsabili, critici e consapevoli, capaci di contribuire positivamente alla realizzazione di una società giusta, equa e sostenibile.

Priorità e Indirizzi Strategici

In linea con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PDM), e tenendo conto delle risorse finanziarie PNRR attive e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico si esplicitano le seguenti aree di intervento fondamentali per il triennio, nella logica di una scuola che funziona come comunità educante e laboratorio di innovazione per formare cittadini globali, consapevoli dei loro diritti/doveri, attivi nella tutela ambientale:

1. Contrasto alla Dispersione Scolastica e Inclusione

Il Piano prevede la promozione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà o a rischio di abbandono. Particolare attenzione sarà data:

- Alla riduzione dei divari negli apprendimenti attraverso le linee di finanziamento previste dal D.M. 19/2024 e Agenda Nord/Sud.



- Alla promozione di una didattica personalizzata in un'ottica di inclusione, valorizzando la diversità come punto di forza.
- Alla valorizzazione della corresponsabilità educativa e del supporto multidisciplinare per un apprendimento più efficace e completo dello studente, basata su progettazione/valutazione condivisa, comunicazione trasparente e partecipazione attiva di tutti gli attori

2. Revisione del Curricolo e Innovazione Didattica

Si procederà all'integrazione e all'aggiornamento del Curricolo d'Istituto, in particolare per:

- L' Educazione Civica , secondo le nuove Linee Guida D.M. n. 183/2024.
- Il Curricolo Digitale , con riferimento ai framework DigComp 2.2 e DigCompEdu.
- L'integrazione specifica dell'area delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).
- L'implementazione di strategie didattiche e digitali che valorizzino i processi di insegnamento e apprendimento.
- Valorizzazione delle azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale per migliorare i risultati di apprendimento e le competenze trasversali.

3. Orientamento e Continuità

L'istituto si impegna a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, definendo i criteri per:

- La progettazione dei moduli di orientamento (Legge 197/2022).
- La redazione del Consiglio di Orientamento per il Primo Ciclo (Decreto n. 22/2024) secondo i criteri condivisi collegialmente.
- La compilazione dell' E-Portfolio orientativo personale delle competenze (D.M. 328/2022).

4. Formazione del Personale

Per sostenere la transizione digitale e implementare le competenze professionali, si continuerà a promuovere la formazione, in particolare su:

- Progettazione curriculare



- Valutazione degli apprendimenti
- Didattica innovativa ed "orientativa".

Questo PTOF, pur essendo l'indirizzo per il triennio, potrà essere rivisto annualmente , assicurando la capacità progettuale dei docenti e un percorso continuo di miglioramento e crescita condivisi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la sistematicità dell'osservazione e del monitoraggio degli esiti di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Implementare un sistema strutturato, condiviso e documentato di osservazione e monitoraggio dello sviluppo globale dei bambini, riferito ai Campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, migliorando la coerenza della progettazione educativa e la qualità della documentazione pedagogica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di



apprendimento degli studenti con ESCS simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze chiave di italiano e matematica attraverso curricolo verticale, didattica attiva e monitoraggio sistematico**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado attraverso il rafforzamento della coerenza del curricolo verticale, l'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive e un monitoraggio sistematico degli apprendimenti. L'analisi dei dati interni e INVALSI orienta la progettazione di interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di riportare i risultati almeno nella media degli studenti con ESCS simile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza verticale del curricolo.

Migliorare l'allineamento tra progettazione didattica, valutazione interna e prove esterne.

Rendere sistematica e condivisa la valutazione formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie didattiche attive e inclusive.

Rafforzare i processi cognitivi di base richiesti nelle prove di Italiano e Matematica.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire continuità curricolare tra i diversi ordini di scuola.

Favorire una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto al proprio metodo di studio.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il monitoraggio e la governance delle azioni di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Allineamento curricolare

L'attività si compone di una serie di azioni volte al rafforzamento della coerenza del curricolo verticale.

Azioni

- o Costituzione di un team di monitoraggio INVALSI con il compito di analizzare i dati, individuare criticità e coordinare gli interventi.
- o Aggiornamento del curricolo verticale di Italiano e Matematica in coerenza con le competenze richieste dalle prove INVALSI.
- o Costruzione e utilizzo di mappe di competenze verticali (Italiano e Matematica) dalla II primaria alla III secondaria, con individuazione dei nuclei concettuali ricorrenti nelle prove standardizzate.
- o Incontri periodici di raccordo curricolare tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
- o Condivisione di dati di passaggio (prove d'ingresso, profili di competenza, criticità).

Descrizione dell'attività

TEMPI



Da settembre a giugno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzioni strumentali Area 1 – Area 3 – Area 5, coordinatori di
dipartimento Italiano e Matematica, coordinatori consigli di
interclasse, team INVALSI Commissione continuità.
Commissione Curricolo

EVIDENZE ATTESE

- Migliore coerenza tra progettazione e competenze
richieste; interventi didattici più mirati.

Risultati attesi

- Più coerenza didattica lungo il percorso; minore
dispersione degli apprendimenti nei passaggi di ordine.

INDICATORI

- Team INVALSI operativo
- Presenza e utilizzo delle mappe verticali.



- Percentuale di classi che svolgono prove parallele (target 100%).
- Riduzione degli studenti evidenziati come “a rischio” in ingresso alla secondaria.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e problem solving

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di azioni volte all'implementazione dell'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive.

Azioni

- o Implementazione sistematica di metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring tra pari).
- o Utilizzo sistematico di strumenti digitali, software didattici e piattaforme esercitative calibrate sui livelli di competenza degli studenti.
- o Strutturazione di routine di esercitazione su compiti autentici: lettura di testi complessi, interpretazione di grafici e tabelle, risoluzione di problemi non standard.
- o Attivazione di percorsi di potenziamento e recupero flessibili, anche per gruppi di livello.
- o Attività di educazione metacognitiva per sviluppare strategie di studio efficaci e competenze trasversali utili per affrontare prove complesse.



o Ottimizzazione dell'organizzazione di tempi e risorse per il recupero e il potenziamento.

TEMPI

Svolgimento continuo durante l'anno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatori di dipartimento, Dipartimenti, Consigli di classe,
Team docenti, Animatore digitale.

EVIDENZE ATTESE

Maggiore coinvolgimento, miglioramento delle abilità
trasversali di lettura e problem solving.

Risultati attesi

INDICATORI

- Numero di attività svolte con metodologie attive.
- Percentuale di studenti che utilizza piattaforme digitali (target: 80%).
- Percentuale di studenti coinvolti in attività di



recupero/potenziamento.

- Aumento medio delle prestazioni nelle prove interne in italiano e matematica (target +10%).
- Progressi nelle prove simulate.

Attività prevista nel percorso: Valutazione formativa e monitoraggio degli esiti

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di azioni volte alla costruzione di un sistema di monitoraggio sistematico degli apprendimenti.

- o Elaborazione e utilizzo di rubriche valutative comuni per abilità trasversali (lettura, comprensione del testo, problem solving).
- o Somministrazione di prove parallele comuni (ingresso, in itinere e finali) e analisi sistematica dei risultati.
- o Utilizzo strutturato dei dati INVALSI (feedback di scuola, microdati, analisi di classe) per orientare interventi di recupero e potenziamento.
- o Programmazione di momenti di monitoraggio quadrimestrali dei processi e dei risultati.
- o Restituzione sistematica degli esiti agli organi collegiali per orientare le decisioni strategiche.

TEMPI

Da settembre a giugno, monitoraggio quadrimestrale.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Responsabile

Dirigente scolastico, Funzioni strumentali Area 1 – Area 5,
consigli di classe, team docenti.

EVIDENZE ATTESE

Risultati attesi

- Sistema di monitoraggio unitario e coerente lungo tutto il
percorso scolastico.

- Sistema organizzativo stabile e focalizzato sul miglioramento
degli apprendimenti.

INDICATORI

- Presenza di strumenti di osservazione comuni.
- Percentuale di docenti che li utilizzano sistematicamente
(target $\geq 70\%$).

● **Percorso n° 2: Osservare, documentare e progettare: un sistema strutturato di monitoraggio dello sviluppo globale**

Il percorso è orientato alla costruzione di un sistema condiviso e strutturato di osservazione e monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso strumenti comuni, documentazione pedagogica e momenti di riflessione collegiale, il percorso intende migliorare la qualità della progettazione educativa, favorire la continuità con la scuola primaria e rendere più sistematico il monitoraggio dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la sistematicità dell'osservazione e del monitoraggio degli esiti di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Implementare un sistema strutturato, condiviso e documentato di osservazione e monitoraggio dello sviluppo globale dei bambini, riferito ai Campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, migliorando la coerenza della progettazione educativa e la qualità della documentazione pedagogica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza verticale del curricolo.

Migliorare l'allineamento tra progettazione didattica, valutazione interna e prove esterne.

Rendere sistematica e condivisa la valutazione formativa.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie didattiche attive e inclusive.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire continuità curricolare tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il monitoraggio e la governance delle azioni di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la collaborazione e la condivisione delle pratiche.

Attività prevista nel percorso: Definizione e utilizzo di strumenti comuni di osservazione

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di azioni finalizzate all'osservazione e al monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Azioni



- o Definizione di indicatori osservabili comuni riferiti ai Campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- o Elaborazione di griglie di osservazione strutturate (iniziale, in itinere, finale).
- o Allineamento dei criteri osservativi dell'infanzia con le competenze in ingresso alla primaria

Tempi

Da settembre a giugno, monitoraggio quadrimestrale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali Area 1 – Area 3, Docenti di sezione,
Commissione continuità.

EVIDENZE ATTESE

Risultati attesi

- Maggiore coerenza tra osservazione, progettazione e documentazione.
- Maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento e sviluppo dei bambini.

INDICATORI



- Numero di attività progettate con finalità osservative.
- Numero di riunioni con analisi dati documentata.

Attività prevista nel percorso: Didattica e Documentazione pedagogica

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di attività volte al miglioramento della qualità della progettazione didattica.

- o Progettazione di attività laboratoriali e di gioco strutturato osservabili.
- o Uso intenzionale di routine educative e metacognitive (narrazione, riflessione guidata).
- o Attenzione alla personalizzazione dei percorsi in base alle osservazioni effettuate.
- o Documentazione dei processi di apprendimento attraverso fotografie, elaborati, narrazioni.

TEMPI

Svolgimento continuo durante l'anno.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di sezione.

EVIDENZE ATTESE

· Maggiore qualità delle pratiche educative e valutative nella scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

INDICATORI

- ☐ Presenza di documentazione condivisa delle buone pratiche.
- ☐ Presenza di documentazione educativa strutturata.

Attività prevista nel percorso: Riflessione collegiale e continuità educativa

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di azioni finalizzate a favorire la continuità con la scuola primaria e rendere più sistematico il monitoraggio dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

AZIONI



- o Condivisione dei profili descrittivi di sviluppo in uscita dalla scuola dell'infanzia.
- o Partecipazione della scuola dell'infanzia alle attività della Commissione continuità.
- o Incontri periodici tra docenti infanzia-primaria.
- o Condivisione collegiale dei dati osservativi per la progettazione educativa

TEMPI

Periodicamente da settembre a giugno.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali Area 1 – Area 3 Commissione continuità,
Coordinatori di settore infanzia e primaria, Docenti di infanzia e
primaria delle classi ponte.



Risultati attesi

EVIDENZE ATTESE

Transizione più fluida tra ordini di scuola; riduzione delle discontinuità educative.

INDICATORI

□ Presenza di strumenti condivisi di passaggio

□ Numero di incontri infanzia-primaria.

● **Percorso n° 3: Collaborazione professionale e continuità educativa per la governance delle azioni di miglioramento.**

Il Percorso mira a rafforzare la collaborazione professionale tra docenti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e laboratori di peer tutoring, favorendo la progettazione condivisa, la sperimentazione e il monitoraggio delle azioni educative. Il percorso valorizza l'inclusione della scuola dell'infanzia nel sistema di monitoraggio del PdM, promuovendo un raccordo sistematico tra dati osservativi e azioni di miglioramento d'Istituto. Parallelamente, prevede percorsi di formazione con particolare attenzione alla continuità verticale e alla documentazione pedagogica come strumenti di qualità e coerenza del curriculum.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Rafforzare la sistematicità dell'osservazione e del monitoraggio degli esiti di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Implementare un sistema strutturato, condiviso e documentato di osservazione e monitoraggio dello sviluppo globale dei bambini, riferito ai Campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, migliorando la coerenza della progettazione educativa e la qualità della documentazione pedagogica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

○ Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare metodologie didattiche attive e inclusive.



○ **Continuità' e orientamento**

Garantire continuità curricolare tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il monitoraggio e la governance delle azioni di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare le competenze professionali dei docenti.

Promuovere la collaborazione e la condivisione delle pratiche.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio integrato

L'attività si compone di una serie di azioni finalizzate alla progettazione condivisa e allo scambio di buone pratiche.

AZIONI

Descrizione dell'attività

- o Costituzione di gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari per la progettazione, la sperimentazione e il monitoraggio delle azioni.
- o Inserimento della scuola dell'infanzia nel sistema di



monitoraggio del PdM.

- o Raccordo tra dati osservativi dell'infanzia e azioni di miglioramento d'Istituto .
- o Laboratori di peer tutoring tra docenti per condividere pratiche efficaci.

TEMPI

Periodicamente da settembre a giugno.

.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Funzioni strumentali Area 1 – Area 3 – Area 5, Coordinatori di settore infanzia, primaria. secondaria, Commissione continuità, Docenti dei 3 ordini di scuola

Risultati attesi

EVIDENZE ATTESE

Miglioramento delle competenze professionali e maggiore coerenza nell'azione didattica.

INDICATORI



- Presenza di materiali condivisi.
- Presenza di momenti strutturati di monitoraggio.
- Documentazione delle restituzioni collegiali.

Attività prevista nel percorso: Formazione mirata per l'innovazione metodologico-didattica

Descrizione dell'attività	L'attività mira alla formazione del personale docente di tutti gli ordini dell'Istituto.
	AZIONI o Attivazione di percorsi di formazione su: - didattica della comprensione del testo e del problem solving; - metodologie inclusive e metacognitive; - osservazione educativa, valutazione formativa e utilizzo delle rubriche - continuità verticale e documentazione pedagogica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Formatori esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Docenti dei 3 ordini di scuola , Docenti esperti.

	EVIDENZE ATTESE · Miglioramento delle competenze professionali e maggiore coerenza nell'azione didattica.
	INDICATORI □ Percentuale di docenti coinvolti nella formazione (target $\geq 50\%$). □ Applicazione delle strategie apprese nelle classi (osservazioni, questionari).
Risultati attesi	



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si propone di trasformare il modello trasmissivo verso il modello gardneriano delle intelligenze multiple utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e dai linguaggi digitali. Ciò permette di creare nuovi spazi per l'apprendimento e di riorganizzare il tempo del fare scuola, nonché la progettazione di azioni di accompagnamento alla transizione digitale del personale finalizzate all'implementazione di pratiche innovative di insegnamento.

I progetti attuati con il PNRR sono stati occasione di arricchimento per l'offerta formativa e costituiscono il cardine della transizione digitale.

In particolare, l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi. Attraverso il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale, che definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche, la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricula, nella didattica e nei processi gestionali.

Il PUIA costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati, in coerenza ai riferimenti europei, nazionali e al Piano 4.0.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si distingue per una visione educativa centrata sull'innovazione metodologica,



l'inclusione e lo sviluppo integrale degli studenti. Le principali aree di eccellenza e le relative azioni concrete implementate sono le seguenti:

1. Innovazione didattica e didattica digitale

- Adozione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologie digitali integrate nella pratica quotidiana (LIM, Digital Board, tablet, piattaforme collaborative).
- Sviluppo di percorsi di didattica basati su metodologie attive: flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving, project-based learning.
- Utilizzo di strumenti digitali per il monitoraggio dei progressi, la valutazione formativa e la personalizzazione della didattica.
- Formazione continua del personale docente sulle competenze digitali e sulle nuove pedagogie.

2. Inclusione e personalizzazione dei percorsi

- Adozione di protocolli per l'accoglienza e la gestione dei bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità), con predisposizione di PDP e PEI condivisi.
- Presenza di figure specialistiche e uso di strumenti compensativi/dispensativi innovativi.
- Realizzazione di laboratori di potenziamento e recupero personalizzati.
- Iniziative per promuovere il benessere scolastico, la prevenzione del disagio e la valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche.

3. Orientamento scolastico e professionale

- Percorsi strutturati di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nelle scelte consapevoli.
- Collaborazioni con università, enti di formazione, aziende e realtà del territorio.
- Attività laboratoriali e moduli esperienziali per la scoperta di attitudini, interessi e competenze.

4. Innovazione organizzativa e collaborazione con il territorio

- Gestione integrata dei servizi scolastici tramite piattaforme digitali per comunicazioni, prenotazioni, valutazione e amministrazione.
- Reti di partenariato con enti locali, associazioni, musei, biblioteche, centri di ricerca e imprese.
- Realizzazione di progetti interdisciplinari e interistituzionali per ampliare l'offerta formativa.



- Promozione della partecipazione attiva delle famiglie attraverso incontri, workshop e laboratori.

5. Educazione alla cittadinanza e sostenibilità

- Percorsi dedicati alla cittadinanza digitale, all'educazione civica e alla sostenibilità ambientale.
- Progetti relativi ai temi dell'inclusione sociale, della legalità e della partecipazione democratica.
- Implementazione di attività laboratoriali su riciclo, riduzione degli sprechi, cura degli spazi comuni e tutela dell'ambiente.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale di cui al DM 66 2023 ha rivestito un ruolo strategico nel processo di innovazione della nostra scuola in termini di sviluppo professionale, in sinergia con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".

Professionalità e Innovazione: Modelli di Crescita e Documentazione delle Buone Pratiche

Il nuovo piano di formazione del personale scolastico mira all'implementazione efficace delle competenze digitali, con particolare attenzione alle nuove pedagogie e alla didattica digitale intesa non solo come utilizzo di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Ulteriori obiettivi della formazione dei docenti, è l'adozione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologie digitali integrate nella pratica quotidiana (LIM, tablet, piattaforme collaborative), la didattica della comprensione del testo e del problem solving, l'utilizzo di metodologie inclusive e metacognitive, la valutazione formativa e la personalizzazione della didattica.

1. Il Modello di Formazione Professionale

Il modello adottato per il triennio 2025-2028 si basa sulla formazione in servizio intesa come leva strategica di cambiamento. Gli elementi chiave includono:



- Rilevazione dei bisogni: Programmazione basata sull'analisi periodica delle necessità espresse dai dipartimenti e in coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento (PdM).
- Modalità di erogazione: Integrazione di corsi accreditati MIM, formazione tra pari (peer learning), e attività di accompagnamento all'uso di nuove tecnologie (es. laboratori PNRR, AI, STEM).
- Comunità di Pratica: Promozione dello scambio tra docenti all'interno dei dipartimenti per la condivisione di scelte metodologiche comuni

2. Documentazione delle Pratiche Innovative

Per la documentazione, quale strumento di valorizzazione e trasferibilità di buone pratiche e materiali, si prevede di utilizzare

- Repository Digitali: uso del sito per raccogliere materiali didattici, unità di apprendimento (UDA) e report di sperimentazione.
- Protocolli di Monitoraggio: definizione di indicatori per valutare l'efficacia delle innovazioni introdotte (es. impatto sugli esiti INVALSI o sulla motivazione degli studenti).
- Diffusione delle "Buone Pratiche": organizzazione di momenti di restituzione collegiale per rendere sistematiche le innovazioni che hanno prodotto risultati positivi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un'innovazione curricolare orientata allo sviluppo delle competenze chiave, al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla costruzione di ambienti educativi inclusivi, flessibili e motivanti. L'azione didattica si fonda sull'integrazione tra contenuti disciplinari, metodologie attive e contesti di apprendimento diversificati, in una prospettiva di continuità verticale e di apertura al territorio.

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto adotta e integra strumenti didattici innovativi per favorire un apprendimento attivo, personalizzato e collaborativo:



- utilizzo sistematico delle tecnologie digitali (LIM alla scuola dell'Infanzia, Digital Board Alla scuola primaria e secondaria, tablet, dispositivi mobili, piattaforme educative) come supporto alla didattica quotidiana;
- impiego di risorse digitali interattive , contenuti multimediali e learning objects per facilitare la comprensione e la motivazione;
- uso di strumenti compensativi e facilitatori per garantire l'accessibilità dei contenuti e il successo formativo di tutti gli alunni;
- introduzione di strumenti per la valutazione formativa (rubriche, prove autentiche, feedback digitali);
- digitalizzazione del PEI;
- valorizzazione di materiali strutturati e laboratoriali per il potenziamento delle
- competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche.

2. I nuovi ambienti di apprendimento

L'Istituto promuove la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi , capaci di rispondere alle diverse esigenze educative e metodologiche:

- creazione di aule flessibili e modulari, organizzate per favorire il lavoro cooperativo, la didattica laboratoriale e l'apprendimento attivo;
- valorizzazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari (linguistici, scientifici, digitali, espressivi);
- utilizzo di ambienti digitali per l'apprendimento che permettano la collaborazione, la condivisione e la produzione di contenuti;
- integrazione di spazi esterni come ambienti di apprendimento (outdoor education) per favorire esperienze significative e contestualizzate;
- attenzione al benessere, alla sicurezza e all'inclusività degli spazi, in un'ottica di scuola accogliente e partecipata.

3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Il curriculum d'Istituto è progettato in una prospettiva aperta e integrata, che valorizza il dialogo tra apprendimenti formali, non formali e informali:

- progettazione di percorsi interdisciplinari e trasversali che colleghino i saperi scolastici alle esperienze di vita degli alunni;
- collaborazione con enti, associazioni, istituzioni culturali e sportive del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa;



- realizzazione di attività laboratoriali, progetti tematici e percorsi di educazione alla cittadinanza attiva;
- valorizzazione delle competenze acquisite in contesti extrascolastici attraverso strumenti di documentazione e riflessione;
- promozione di esperienze educative che favoriscano autonomia, responsabilità, partecipazione e orientamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato dei seguenti spazi didattici innovativi:

Ambienti "Immersivi"

Si tratta di ambienti didattici trasformati grazie all'ausilio di dispositivi touch con android integrato, connessi ad alta velocità alla rete internet per accedere ai contenuti digitali presenti in rete e per utilizzare software collaborativi open source e – ove non disponibili – con licenza di uso gratuito. L'ambiente immersivo con una proiezione su tre schermi permette di coinvolgere gli studenti utilizzando contenuti avvolgenti o utilizzando più contenuti in contemporanea. Grazie a questi dispositivi, e soprattutto all'accesso ad alta velocità alle risorse digitali collaborative, i docenti possono adottare nuove metodologie didattiche basate sulla flipped classroom e sul debate.

Ambienti "Informatici"

Si tratta di ambienti didattici trasformati grazie all'ausilio di arredi modulari per il corretto utilizzo delle dotazioni tecnologiche, al fine di creare un setting educativo flessibile e pc docente con software per controllo. Questo permette di dotare il docente di un'interfaccia grafica di comando semplice e completa, con visualizzazione contemporanea di tutti gli schermi della classe disposti secondo la mappa dell'aula.

Ambienti "STEM"

Si tratta di ambienti didattici flessibili in cui poter realizzare flipped classroom, classe scomposta



e attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline.

Ambiente “inclusione”

Si tratta di un ambiente didattico realizzato al plesso Deledda grazie all’ausilio di materiali fisici e digitali allo scopo di favorire il benessere degli alunni, attraverso la stimolazione dei cinque sensi. La progettazione dell’ambiente segue i principi del Metodo Snoezelen. La predisposizione di questo ambiente multisensoriale nella scuola permette di offrire uno spazio rilassante ai bambini con difficoltà cognitive per promuovere il benessere emotivo degli alunni, favorire e potenziare lo sviluppo di competenze cognitive e socio – emozionali e promuovere l’inclusione scolastica.

○ USO DELL'IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L’introduzione dell’Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell’istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L’istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell’IA per migliorare la qualità dell’offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano adozione IA per PTOF.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Evolution and revolution: al passo coi tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM coinvolgerà tutti gli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno attività con metodologie innovative per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche utilizzando le attrezzature acquistate con i fondi PNRR denominati Scuola4.0. e. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sul problem solving, sul processo induttivo, supportato dal digitale è in linea con la valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle



lingue straniere si concentreranno nello specifico sul potenziamento delle competenze in lingua inglese di livello A1,A2, B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese, i quali sono stati progettati a partire da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente dell'istituto. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 76.965,90

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Learning by Engineering and Language



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si costituisce come un ulteriore strumento per arricchire l'offerta formativa e integrare il curriculum attraverso il potenziamento delle competenze STEM in un contesto esperienziale ed interconnesso e lo sviluppo delle competenze multilinguistiche per il rafforzamento dell'identità europea. Il progetto si pone inoltre come occasione per i docenti per migliorare le loro competenze linguistiche e metodologiche. Esso è in stretta coerenza con le finalità del PTOF della scuola, relativamente sia all'offerta formativa per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, che per la formazione in servizio dei docenti. I percorsi STEM si pongono in continuità con alcuni dei progetti inseriti nel PTOF e in particolare con il progetto "Pink Coding" che viene rivolto dall' a.s. 2016/2017 alle studentesse delle classi quinte della scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado con l'intento di continuare a contribuire ad abbattere il divario di genere nello studio delle discipline scientifiche. I percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e dei docenti si interconnettono con le esperienze eTwinning in atto ed Erasmus da realizzare, nonché con il piano di formazione ed aggiornamento del personale docente. Il progetto prevede la realizzazione di: - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, mirati allo sviluppo delle competenze logiche, dello spirito critico, della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale. - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, con il duplice intento di contribuire ad abbattere il divario di genere nello studio delle discipline scientifiche che alimenta il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti e di rendere consapevoli studenti e studentesse che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche e che pertanto le scelte per gli studi successivi vanno fatte valorizzando i loro talenti e le loro inclinazioni verso le discipline STEM. - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati alla certificazione linguistica secondo il quadro di riferimento QCER. - Percorsi destinati ai docenti mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il quadro di riferimento QCER, i quali sono stati ideati a partire da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente, senza però escludere eventuali percorsi per potenziamento delle competenze metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la



metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 86.296,98

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

A seguito dell'Avviso N. 57173 del 14/04/2025, FSE+, Orientamento "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060", la scuola realizza il progetto OrientaMenti che nasce nell'ambito della Riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto mira a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione, sostenendo studentesse e studenti in scelte scolastiche consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità e contribuendo al contempo alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico. La logica sottesa è l'orientamento inteso come un processo evolutivo, continuo e graduale, che accompagna l'alunno fin dalle prime esperienze scolastiche nella conoscenza di sé e della realtà sociale, favorendo lo sviluppo di competenze utili alle future scelte formative e professionali.

Il progetto ha una finalità formativa e si realizza attraverso attività interdisciplinari, pratiche e laboratoriali, che valorizzano le esperienze degli studenti e superano la dimensione puramente trasmissiva dell'insegnamento. La scuola assume il ruolo di luogo di raccolta, rielaborazione e confronto delle informazioni provenienti dal territorio e dal mondo esterno.

I n. 5 percorsi previsti riguardano ambiti quali arte e spettacolo, cittadinanza attiva, geografia e conoscenza del territorio, con particolare attenzione alle scuole e alle attività produttive locali. Gli obiettivi principali si articolano in tre aree: la conoscenza di sé, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, e l'individuazione dei campi di studio più affini alle proprie attitudini, favorendo la costruzione di una personalità consapevole delle proprie capacità e orientata alle scelte future.

Allegati:

progetto Orientamenti.pdf



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola intende avvalersi delle possibilità offerte dall'autonomia e progettare un'organizzazione della didattica che migliori la qualità del curriculum attraverso la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa coerente con i bisogni dell'utenza.

La nostra Istituzione scolastica avvia attività progettuali sia curricolari che extracurricolari, afferenti alle varie discipline oggetto di insegnamento, ed aderisce a proposte progettuali provenienti da Fondi Europei e Ministeriali, dal Comune di Catania e da realtà associative del territorio.

Nel corso dell'anno scolastico, la scuola, oltre ai progetti curricolari (rivolti alla continuità tra i diversi ordini di scuola, all'inclusione, al recupero/potenziamento delle abilità logico-matematiche e linguistico-espressive, all'arte, alla psicomotricità, ecc...), prevederà un ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti extracurricolari con l'obiettivo di:

- potenziare le lingue straniere (inglese e spagnolo) e la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di mobilità all'estero, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- potenziare le competenze STEM e le competenze digitali;
- preparare alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (rivolti sia alle seconde e quinte classi di scuola primaria che alle terze classi di scuola secondaria, con lo scopo di ridurre la varianza negli esiti degli apprendimenti di matematica e per rientrare nella media degli standard Invalsi);
- potenziare l'area artistica, musicale e motoria per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni e sul loro sviluppo affettivo-relazionale;
- facilitare il passaggio da un grado di scuola all'altro nella logica della continuità;
- promuovere negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri talenti;
- orientare e sostenere scelte consapevoli dei percorsi di istruzione e formativi successivi;



. far conoscere le opportunità del territorio in ordine al mercato del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA MONTESSORI CTAA8AC018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSPEDALE SAN MARCO CTAA8AC029

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MEDAGLIE D'ORO CTAA8AC03A

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D. DELEDDA CTEE8AC01D



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: C.D. COPPOLA-VIA MEDAGLIE D'ORO
CTEE8AC03G**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA DE SANCTIS CTEE8AC06P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. G.DELEDDA CTMM8AC01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA T.N. E T.P..pdf



Curricolo di Istituto

IC DELEDDA - COPPOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo Verticale Inclusivo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, pone quindi particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità.

Attraverso il coordinamento dei curricoli dei tre ordini di scuola, sia sul piano teorico che sul piano metodologico e operativo "La continuità educativa e didattica ha lo scopo di promuovere un percorso formativo unitario in grado di contribuire a uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno". Tra i fondamenti del Curricolo verticale inclusivo si evidenziano:

- la realizzazione della continuità educativo-metodologico-didattica;
- la realizzazione della continuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'attenzione alla comunità educante e professionale;
- l'uso di metodologie didattiche innovative e inclusive;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.



Le competenze disciplinari sono suddivise per ordine di scuola e per ogni campo di esperienza/disciplina oggetto di insegnamento.. Inoltre, per ogni campo di esperienza/disciplina sono indicati i nuclei tematici, le competenze da maturare e gli obiettivi di apprendimento suddivisi in conoscenze e abilità da acquisire. In un'ottica inclusiva sono inoltre inseriti gli obiettivi minimi di apprendimento. Le metodologie inclusive e gli strumenti da utilizzare nella pratica didattica, inseriti nel Curricolo verticale inclusivo della scuola, sono meramente indicativi, poiché ogni docente, in sede di progettazione per classi parallele e/o programmazione annuale, e tenendo conto delle caratteristiche della classe e dei singoli alunni, potrà liberamente utilizzare e/o integrare.

Per la consultazione integrale del Curricolo Verticale dell'I.C. Deledda Coppola cliccare sul seguente link <https://www.scuoladeledda.edu.it/index.php/l-istituto/curricolo>

Allegato:

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni



essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica per la scuola infanzia

Per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile sin dalla scuola dell'Infanzia, tutti i campi di esperienza concorreranno, sia congiuntamente che distintamente, affinché i bambini sviluppino gradualmente la coscienza della identità propria e altrui, delle somiglianze e delle disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Tutto ciò avverrà attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine. I bambini, inoltre, attraverso iniziative che verranno messe in atto durante l'intero anno scolastico, saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Ciò permetterà anche di procedere



verso un iniziale e graduale approccio ai dispositivi tecnologici, affinché i bambini sin da piccoli inizino a comprenderne il corretto uso, attraverso il ruolo degli insegnanti che ne richiameranno i comportamenti positivi e rischiosi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso OSPEDALE SAN MARCO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Presso il Presidio Ospedaliero San Marco, Azienda Policlinico – San Marco, opera un team di docenti di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia che assicura l'accoglienza e la continuità scolastica ai degenti in età scolare sia in regime di DH, che per tutto il periodo di permanenza. In considerazione della particolare condizione degli alunni ricoverati, per i quali deve essere organizzato ed attuato un percorso formativo individualizzato, alla Scuola in Ospedale spettano i seguenti compiti fondamentali:

- promuovere l'istruzione degli alunni lungodegenti;
- recuperare i ritardi cognitivi degli alunni ricoverati per brevi periodi;
- programmare gli interventi per gli alunni curati in DH;
- personalizzare la dimensione dell'accoglienza;
- garantire tendenzialmente la presenza di tutti gli ordini e gradi scolastici;
- programmare il raccordo con la scuola di provenienza.

Nella Scuola in ospedale l'orario scolastico, l'organizzazione e la programmazione didattica tengono conto dei tempi che caratterizzano la giornata in ospedale e quindi delle visite mediche, dei momenti di terapia e diagnostica, delle visite dei parenti.

Il tempo scuola è articolato in modo flessibile e concordato, quindi, con il personale medico di riferimento.

Le attività educativo-didattiche della Scuola in Ospedale sono:

- Attività disciplinari attinenti al programma svolto nella classe di appartenenza (brevi, medio e lungodegenti);
- Attività laboratoriali di vario genere relative a progetti elaborati dai docenti della Scuola in Ospedale;
- Attività informatiche con l'uso di computer, software interattivi e navigazione in Internet.

Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza, che continua tutto l'anno ad ogni inserimento



degli alunni. I docenti a tal fine elaborano un progetto che segue un filo conduttore legato a svariate tematiche che cambiano annualmente.

Tutti gli alunni, che si avvicenderanno nelle varie U.O., al loro primo giorno di scuola in ospedale saranno coinvolti in attività finalizzate alla prima accoglienza e alla temporanea integrazione nel gruppo classe, che cresce e cambia quotidianamente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale di Educazione civica, così come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, è stato aggiornato nelle parti essenziali. A partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascun nucleo concettuale e degli obiettivi di apprendimento contenuti nel suddetto documento, è stato elaborato il nuovo Curricolo di Educazione Civica. In particolare:

- per la scuola dell'infanzia sono state definite competenze da maturare nell'arco dei 3 anni e sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento per i 3 anni, 4 anni e 5 anni;
- per la scuola primaria sono state definite competenze da maturare nelle classi prime e seconde e competenze da maturare nelle classi terze, quarte e quinte; relativamente agli obiettivi di apprendimento, la loro declinazione ha riguardato ogni singola classe;
- per la scuola secondaria sono state definite competenze da maturare nell'arco dei 3 anni e sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento delle classi prime, seconde e terze.

Per la consultazione del Curricolo Verticale di Educazione Civica si rimanda al seguente link:

https://www.scuoladeledda.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=edfbe1af



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Deledda Coppola", intende creare le condizioni perché si affermi un percorso di apprendimento unitario dai 3 ai 14 anni che, pur nella differenziazione di ciascun ordine di scuola, risponda ai differenti bisogni educativi in un'ottica inclusiva. Pertanto, la nostra Istituzione ha un curricolo verticale di tipo inclusivo articolato a partire dalle otto competenze chiave europee (esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018), fondamentali per l'apprendimento permanente, l'occupabilità e la partecipazione attiva alla società, che rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Ad esse si devono aggiungere le otto competenze chiave di cittadinanza, contenute nel Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM n° 139 del 22 agosto 2007), ovvero: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Attraverso la realizzazione del Curricolo Verticale Inclusivo l'I.C. "Deledda Coppola" si propone:

- di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al



centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza;

- di progettare percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative;
- di predisporre percorsi laboratoriali e di continuità che favoriscano l'inclusione e facilitino il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- di promuovere la crescita intesa come raggiungimento di autonomie personali e sociali;
- di favorire il successo della persona nel rispetto della sua individualità-identità.

A tal fine si prevede, quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale inclusivo il suo filo conduttore che è, però, didatticamente orientativo. I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione (Scuola dell'Infanzia; classe prima, classe seconda, classe terza, classe quarta, classe quinta della Scuola Primaria; classe prima, classe seconda, classe terza della Scuola Secondaria di primo grado) sono prescrittivi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DELEDDA - COPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano Strategico per l'Internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo "Deledda-Coppola"

L'Istituto Comprensivo "Deledda-Coppola" riconosce l'importanza di un approccio internazionale e interculturale nell'istruzione al fine di garantire un'educazione di alta qualità che incoraggi gli studenti a diventare cittadini del mondo responsabili e consapevoli, capaci di affrontare le sfide del futuro.

Questo piano strategico si propone di:

- delineare le linee guida per uno sviluppo sostenibile e a lungo termine dell'internazionalizzazione all'interno dell'istituto, nel rispetto dei principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni e docenti e staff della scuola;
- promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale;
- agire affinché gli alunni, i docenti, lo staff intero dell'istituto siano cittadini europei



consapevoli, per favorire l'integrazione e la cittadinanza europea partecipata;

- agire affinché l'IC "Deledda-Coppola" sia progressivamente e sempre più allineato alla progettazione europea ed internazionale attraverso un processo di modernizzazione e di internazionalizzazione durevole.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Evolution and revolution: al passo coi tempi
- Learning by Engineering and Language

Approfondimento:

L'I.C. Deledda Coppola è stata autorizzata alla realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per il personale scolastico al fine di potenziare il Programma Erasmus+ 2021-2027.

Il progetto di mobilità risponde a tutte le sfide alle quali la nostra istituzione deve far fronte nel processo di miglioramento e di internazionalizzazione intrapreso attraverso la realizzazione delle Linee di Investimento del PNRR relativamente alla lotta alla dispersione scolastica, alla transizione digitale, al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM e allo sviluppo di una dimensione internazionale dell'educazione.

Il progetto sosterrà il processo di innovazione che l'Istituto sta attraversando nella misura in cui i docenti potranno:

- osservare per imparare nuove pratiche didattiche e confrontarsi per raccogliere spunti nella riorganizzazione della didattica;
- partecipare a formazione specifica fornita da professionisti qualificati e basata su programmi coerenti con i bisogni formativi;
- ampliare i propri orizzonti culturali e professionali in un'ottica di internazionalizzazione dell'educazione.

I risultati attesi riguardano l'implementazione delle competenze linguistiche e didattiche dei docenti; il potenziamento dell'uso di metodologie e strategie didattiche innovative ed inclusive; il potenziamento nell'uso delle ICT in classe; il potenziamento del processo di internazionalizzazione della comunità scolastica e il conseguente miglioramento dell'offerta formativa e del prestigio della scuola.

Si costituiranno due gruppi di docenti, uno per ciascuna attività: un gruppo sarà impegnato



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

in attività di job shadowing e un altro gruppo seguirà corsi di formazione sulle tematiche relative agli obiettivi del progetto. Il progetto prevede la partecipazione di docenti appartenenti ai 3 diversi ordini di scuola presenti nell'istituto.

Le esperienze vissute dai partecipanti durante le mobilità saranno, poi, condivise con l'intera comunità scolastica durante la fase della disseminazione.

La lingua veicolare del percorso progettuale sarà l'inglese e le attività di mobilità si svolgeranno nell'anno scolastico 2025/26.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DELEDDA - COPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Programma il Robot!**

L'azione si costituisce come macro contenitore di tutte le attività STEM che si svolgono nelle classi in orario curriculare e/o extracurriculare.

L'azione è caratterizzata da percorsi didattici le cui attività sono un esercizio di pensiero computazionale progettate per la scuola primaria. L'obiettivo prioritario è introdurre in modo pratico i concetti di sequenza di istruzioni e debugging.

Per la realizzazione dei percorsi viene adottato il modello del Project-Based Learning (PBL). Attraverso metodologie attive quali tinkering e learning by doing, proprie del coding e della robotica educativa, gli alunni esperiscono attività coinvolgenti che stimolano la loro creatività, il pensiero critico e problem solving

Le attività comprendono i principi logici alla base della programmazione e l'uso delle applicazioni di coding – tra cui Code.org, Coding Skill e l'app dedicata ai Lego Spike – che potenziano lo sviluppo del pensiero logico e computazionale. Ampio spazio viene dedicato alle attività unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono suddivisi nelle quattro aree fondamentali, più le competenze trasversali:

1. Pensiero Computazionale e Coding: Creare sequenze logiche di istruzioni (algoritmi) e di identificare e correggere gli errori (debugging).
2. Scienza e Indagine: Osservare fenomeni, formulare ipotesi e condurre esperimenti di base per analizzare e comunicare i dati.
3. Ingegneria e Progettazione: Ideare soluzioni pratiche (progettazione creativa), selezionare materiali idonei e costruire manufatti funzionali, imparando dall'errore (iterazione del progetto).
4. Matematica Applicata: Valutare l'uso corretto di misurazioni e strumenti, la rappresentazione spaziale e l'applicazione del ragionamento matematico e geometrico alla risoluzione di problemi concreti.

Infine, le Competenze Trasversali enfatizzano abilità cruciali come il Problem Solving collaborativo, la comunicazione efficace del processo e il lavoro di squadra.

Per la valutazione è necessario adottare metodologie che si concentrino non solo sul risultato finale, ma soprattutto sul processo di apprendimento e sulle abilità applicative dimostrate dagli alunni.

○ **Azione n° 2: Pink Coding**

Il progetto "Pink Coding" viene rivolto sin dall' a.s. 2016/2017 alle studentesse delle classi della scuola secondaria di primo grado con lo scopo di sollecitare lo sviluppo delle



competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale.

Il contesto della Programmazione (Coding) è quello del gioco con l'uso di strumenti e piattaforme di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. L'intento è quello di contribuire ad abbattere il divario di genere nello studio delle discipline scientifiche cooptando il goal 5 dell'Agenda 2030 "Parità di genere": raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze, un obiettivo strategico per l'Istituzione scolastica che insiste in un eterogeneo contesto socio-culturale non esente da marcate difficoltà economiche.

Le alunne partecipano annualmente all'Europe Code Week e all'Hour of Code, le attività di programmazione di rilievo europeo ed internazionale con il conseguimento dei relativi Certificate of Completion.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Sviluppare l'empowerment femminile

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di riferimento sono i seguenti:

- Sviluppo delle competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale.
- Appropriata educazione al pensiero computazionale, come prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale, snodo essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli e partecipi del loro sviluppo.
- Programmazione (coding) in un contesto di gioco, usando strumenti di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer, come modalità più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 3: Kinder coding!

L'azione si costituisce come macro contenitore di tutte le attività STEM che si svolgono nelle sezioni in orario curriculare e/o extracurriculare.

L'azione è caratterizzata da percorsi didattici innovativi per avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al mondo delle STEM e alla robotica educativa, adottando il modello del Project-Based Learning (PBL). Attraverso metodologie attive quali tinkering e learning by doing, proprie del coding e della robotica educativa, i piccoli partecipanti esperiscono attività coinvolgenti che stimolano la loro creatività, il pensiero critico e l'autonomia.

Le attività unplugged, comprendenti i principi logici alla base della programmazione, e l'uso delle applicazioni di coding – tra cui Codos, Coding Skill e l'app dedicata a Bee-Bot – potenziano lo sviluppo del pensiero logico e computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo di competenze STEM: Favorire l'apprendimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività pratiche e coinvolgenti, stimolando la naturale curiosità dei bambini e promuovendo un interesse duraturo per il mondo scientifico e tecnologico.
2. Promozione della creatività e del pensiero critico: Sviluppare capacità di problem-solving per affrontare sfide complesse in modo autonomo.
3. Valorizzazione della collaborazione e del lavoro di squadra: Sviluppare le abilità sociali attraverso attività che richiedono la condivisione di idee, la cooperazione e il lavoro in gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni.
4. Introduzione al coding e al pensiero computazionale: Approcciare i principi di base del pensiero computazionale e dei linguaggi di programmazione, attraverso attività ludiche che stimolano la logica e la sequenzialità, favorendo un primo approccio alla tecnologia.



Moduli di orientamento formativo

IC DELEDDA - COPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientarsi: conoscenza di sé e del nuovo contesto scolastico**

Il modulo mira a favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di I grado e ad avviare lo sviluppo delle competenze orientative attraverso attività di conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e del contesto scolastico, in una prospettiva di crescita personale e formativa.

Obiettivi formativi

- Favorire la conoscenza di sé
- Sviluppare consapevolezza delle proprie risorse
- Rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio
- Promuovere competenze relazionali e sociali

Competenze attese

- Autoconsapevolezza
- Capacità riflessiva
- Partecipazione attiva al percorso scolastico

Attività previste

- Attività di accoglienza e socializzazione
- Questionari su interessi e stili di apprendimento



- Laboratori orientativi interdisciplinari
- Riflessione guidata sull'esperienza scolastica

Metodologie

Didattica laboratoriale, cooperative learning, circle time, osservazione guidata

Modalità di verifica e monitoraggio

Osservazioni sistematiche dei docenti, autovalutazione degli alunni, restituzione finale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

☐ Modulo n° 2: Esplorare interessi, attitudini e competenze

Il modulo accompagna gli alunni nel riconoscimento dei propri interessi, attitudini e competenze, favorendo una riflessione consapevole sulle esperienze scolastiche e sulle potenzialità personali, in coerenza con le finalità orientative previste dal DM 328/2022.



Obiettivi formativi

- Consolidare la conoscenza di sé
- Riconoscere interessi e attitudini personali
- Sviluppare competenze trasversali e orientative
- Rafforzare la capacità di scelta

Competenze attese

- Autovalutazione
- Capacità di analisi delle proprie competenze
- Responsabilità nel percorso di apprendimento

Attività previste

- Questionari attitudinali
- Laboratori orientativi disciplinari e interdisciplinari
- Attività di riflessione sulle competenze
- Incontri con esperti e testimonianze

Metodologie

Didattica per competenze, problem solving, lavori di gruppo, tutoring

Modalità di verifica e monitoraggio

Rubriche valutative, elaborati personali, autovalutazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Progettare il futuro: scegliere consapevolmente

Il modulo supporta gli alunni nella costruzione del proprio progetto personale e formativo, accompagnandoli verso una scelta consapevole del percorso di istruzione del secondo ciclo, in linea con le indicazioni del DM 328/2022.

Obiettivi formativi

- Supportare il processo decisionale
- Conoscere l'offerta formativa del secondo ciclo
- Sviluppare capacità progettuali
- Rafforzare il senso di responsabilità nella scelta

Competenze attese

- Capacità decisionale
- Progettazione del proprio percorso formativo
- Consapevolezza delle proprie competenze

Attività previste

- Informazione sui percorsi di istruzione e formazione
- Incontri con istituti secondari di II grado
- Laboratori di orientamento e bilancio delle competenze



- Colloqui orientativi individuali e con le famiglie

Metodologie

Didattica orientativa, project work, counseling educativo

Modalità di verifica e monitoraggio

Portfolio orientativo, questionari di soddisfazione, osservazioni dei docenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento per il potenziamento delle competenze di base : Italiano, Matematica, Inglese

Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare per gli alunni degli ordini di scuola Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali coinvolte in ciascun percorso progettuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Immersiva, Inclusione, STEM, Aula 4.0



Approfondimento

Progetti Triennio 2025/2028

I progetti, riportati nella seguente tabella, rappresentano l'azione di potenziamento e di arricchimento tesa a perseguire l'ampliamento dell'offerta formativa rispondendo ai bisogni emersi dal RAV e confluiti nel Piano di miglioramento; essi sono limitati alle risorse di organico ottenute e alle risorse economiche del FIS e di altri finanziamenti MIUR.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO in orario
extracurricolare

Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria

Titolo	Destinatari	Progetto: tipologia attività
ALLENA...MENTE	Scuola primaria alunni delle classi 2 ^a	Prove INVALSI italiano e matematica
Verso le prove INVALSI di Italiano e Matematica	Scuola primaria alunni delle classi 2 ^a	Prove INVALSI italiano e matematica
Come uno scrittore	Scuola primaria alunni classi 3 ^a	Scrittura creativa
Scacco al Re...occhio alla Regina	Scuola primaria alunni delle classi 4 ^a	Il gioco degli scacchi per lo sviluppo logico- matematico
Time Flies – preparazione alla prova INVALSI di lingua inglese	Scuola secondaria alunni classi 3 ^a	Prove INVALSI inglese



L'italiano con l'INVALSI

Scuola secondaria
alunni classi 3^a

Prove INVALSI italiano

Conosciamo il latino

Scuola secondaria
alunni classi 3^a

Lingua latina

S'INVALSI chi può

Scuola secondaria
alunni classi 3^a

Prove INVALSI matematica

● Progetti di ampliamento per il potenziamento delle competenze trasversali

Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare per gli alunni dei tre ordini di scuola Infanzia/Primaria/Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

Risultati attesi

Implementazione del pensiero critico, della creatività attraverso l'integrazione di discipline diverse in una dimensione cooperativa e inclusiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Immersiva, Inclusione, STEM, Aula 4.0

Approfondimento

Progetti Triennio 2025/2028

I progetti riportati nella seguente tabella, rappresentano l'azione di potenziamento e di arricchimento tesa a perseguire l'ampliamento dell'offerta formativa rispondendo ai bisogni emersi dal RAV e confluiti nel Piano di miglioramento; essi sono limitati alle risorse di organico ottenute e alle risorse economiche del FIS e di altri finanziamenti MIUR.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO in orario extracurricolare

Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria

Titolo	Destinatari	Progetto: tipologia attività
I colori delle emozioni	Scuola dell'infanzia alunni di 5 anni	Attività manuali
Arturo, un poeta artista	Scuola primaria alunni delle classi 1 ^a	Arte, poesia, scienze
Ponti di solidarietà	Scuola primaria alunni delle classi	laboratori creativi



4^

Bottega scuola: l'arte della ceramica	Scuola primaria alunni delle classi 5^e Scuola secondaria alunni varie classi	Laboratorio di ceramica
Urban Art: Murales e identità	Scuola secondaria alunni varie classi	Laboratorio di arte
Arte e cucito	Scuola secondaria alunni varie classi	Laboratorio di arte e artigianato
Laboratorio teatrale	Scuola secondaria alunni varie classi	Teatro
Laboratorio permanente Coro e orchestra Deledda Coppola	Scuola primaria alunni delle classi 4^e 5^e Scuola secondaria alunni varie classi	Musica e canto



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Lo sviluppo delle competenze digitali nell'Istituto Comprensivo "Deledda-Coppola"

L'Istituto, in coerenza con il PNSD, opera nell'ottica della didattica digitale al fine di costruire un organico curriculum digitale che operi secondo organici ambiti di intervento:

- **Connettività:** azioni per garantire l'accesso alla rete Internet – banda ultra larga, reti cablate e wireless - agli studenti e al personale scolastico
- **Ambienti e Strumenti:** azioni finalizzate alla dotazione di ambienti di apprendimento innovativi, quali la piattaforma digitale Google Workspace, dispositivi digitali per le classi e per gli studenti
- **Competenze e Contenuti:** azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale quali lo sviluppo delle competenze digitali attraverso metodologie didattiche innovative e le discipline STEM
- **Formazione e accompagnamento:** azioni destinate a supportare l'innovazione didattico-digitale attraverso la formazione del personale, dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, la promozione delle buone pratiche.

L'Animatore Digitale

Come introdotto dal PNSD (cfr. azione #28), il nostro Istituto ha individuato la figura dell'Animatore Digitale con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il profilo dell'Animatore Digitale è rivolto a:

- 1) **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad



esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) Creazione di Soluzioni Innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Animatore Digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro. Tale figura assume un importante ruolo di riferimento con l'obiettivo strategico di rendere docenti e studenti utenti autonomi, critici e consapevoli delle tecnologie e delle risorse digitali, sviluppando piani di formazione all'uso appropriato e significativo di nuovi strumenti didattici, quali:

- didattica laboratoriale
- competenze di new media education
- creazione di contenuti digitali
- utilizzo di piattaforme elettroniche di apprendimento "Social learning"
- utilizzo di piattaforme elettroniche di collaborazione per progetti fra scuole europee

La Comunità di pratiche

In coerenza il DM 66/2023 il nostro Istituto favorisce strumenti e strategie per l'animazione e la gestione delle attività della costituenda Comunità di pratiche promuovendone una gestione sistemica e integrata al fine di facilitare la transizione digitale e valorizzare le competenze professionali dei docenti nella trasformazione delle pratiche educative in modo sostenibile e strutturale.

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)



Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati.

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DELEDDA - COPPOLA - CTIC8AC00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia è prevista la costruzione di un sistema condiviso di osservazione e monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento dei bambini, attraverso l'uso di griglie di osservazione strutturate da somministrare in ingresso, in itinere, in uscita. Il momento iniziale di osservazione è funzionale alla progettazione di percorsi di apprendimento fondati sui reali bisogni formativi; l'osservazione in itinere mira ad eventualmente ricalibrare la progettazione, adeguando i percorsi didattici alla situazione della sezione; l'osservazione finale mira all'individuazione dei livelli di sviluppo e di apprendimento dei bambini. Inoltre, per i bambini di cinque anni, è prevista la compilazione della "Scheda di Valutazione per il passaggio alla Scuola Primaria".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di verifica periodica e finale, attraverso osservazione sistematica, questionari a risposta aperta e/o multipla, compiti di realtà, verifiche orali. In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte dei docenti del Consiglio di Interclasse/Classe, formulerà la proposta di valutazione che sarà espressa ai sensi della normativa vigente e che sarà inserita nel documento di valutazione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei bambini della scuola dell'Infanzia verranno valutate sulla base delle griglie di osservazione adottate. Alla fine del triennio, i docenti compilano una scheda di valutazione finale per il passaggio alla scuola primaria in cui si valuta: 1) la maturazione dell'identità, 2) la conquista dell'autonomia; 3) sviluppo delle competenze (area motoria, cognitiva, linguistica).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola del Primo ciclo la valutazione viene espressa ai sensi della normativa vigente e sarà inserita nel documento di valutazione. La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe. La valutazione della certificazione delle competenze acquisite si esprime ai sensi della normativa vigente. Relativamente alla scuola primaria, a seguito dell'O.M. N. 3 del 9 Gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria avviene attraverso l'uso dei giudizi sintetici: "Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente". Questa istituzione scolastica, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti nonché il curricolo di istituto inserito nel PTOF, ha elaborato, per ciascuna disciplina e anno di corso, le Rubriche di valutazione con la descrizione dei sei giudizi sintetici di cui al seguente link

<https://www.scuoladeledda.edu.it/index.php/l-istituto/piano-dell-offerta-formativa> Nel far ciò ha tenuto in considerazione diversi criteri, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate; l'uso del linguaggio specifico; l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse; la capacità di espressione e rielaborazione personale. Per quanto riguarda la Scuola secondaria di I grado, l'esito dell'Esame Conclusivo del Primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove di italiano e matematica a carattere nazionale. La suddetta certificazione viene integrata da un'ulteriore sezione, sempre redatta dall'Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Gli studenti che ottengono una valutazione finale inferiore a sei decimi non conseguono il diploma (art. 8, comma 7 Dlgs 62/2017). La valutazione relativa alla Religione Cattolica è espressa con giudizio sintetico (Regolamento per la



valutazione degli alunni -D.P.R. 122/09).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Relativamente alla scuola primaria, per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Decreto legislativo 62/2017 prevede che sia espressa mediante un giudizio sintetico. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, l'O.M n.3 del 09/01/25 ha introdotto sostanziali novità per quanto riguarda la valutazione del comportamento degli alunni che è espressa in decimi. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il giudizio sintetico fa riferimento non solo allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza ma anche allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto educativo di corresponsabilità/alleanza educativa, approvato dalla scuola. La valutazione del Comportamento, per la Scuola secondaria di 1° Grado, avverrà sulla base rubrica di valutazione di seguito allegata.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria l'ammissione avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione inferiore a sufficiente). Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio potranno non ammettere l'alunno alla classe successiva solo con voto unanime. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (inferiore a 6/10). La suddetta valutazione sarà riportata sul documento di valutazione. Tuttavia il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale può, con deliberazione a maggioranza e con adeguata motivazione, non ammettere alla classe successiva gli alunni nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10). In sede di scrutinio finale, se il consiglio di classe attribuisce



un voto inferiore a sei decimi nel comportamento, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline curriculari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il D. Lgs n 62/2017 decreta l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione secondo i seguenti requisiti: 1) aver partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi; 2) non essere incorsi in sanzioni disciplinari previste per la non ammissione agli Esami di Stato (Dpr 249/98); 3) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe, deliberate dal collegio dei docenti Delibera n° 14 del 01-10-2025; 4) aver riportato un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Pur in presenza dei suddetti requisiti, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10, oppure, con deliberazione a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per superare l'esame è necessario ottenere un voto di almeno sei decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola sono presenti alunni BES: legge 104/92, legge 170/2010; BES individuati dai Consigli di Interclasse/Classe sulla base delle difficoltà manifestate (svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Le strategie didattiche che si attuano per tutti gli alunni BES sono incentrate sulla personalizzazione dell'insegnamento attraverso l'elaborazione del PEI (per gli alunni con certificazione 104/92) e del PDP (per gli alunni DSA o BES individuati dai CdC).

Per gli alunni 104/92 la scuola promuove azioni educativo-didattiche di gestione delle difficoltà attraverso percorsi di recupero, progetti di inclusione e colloqui costanti con le famiglie. Vengono avviate attività di inclusione, programmate e strutturate con metodologie atte a valorizzare le potenzialità possedute da ciascun alunno e svolte insieme al gruppo classe, affinché si realizzi pienamente il processo di inclusione. I PEI, elaborati dal team docenti specialisti e curricolari, in sinergia con l'equipe medica dell'ASP, sono periodicamente monitorati ed, eventualmente, modificati. Per casi specifici viene utilizzata la "comunicazione aumentativa alternativa" in collaborazione con gli ASACOM. Tutte le attività hanno la finalità di favorire il successo formativo degli alunni diversamente abili.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con DSA, per i quali il Consiglio di interclasse / Classe redige il PDP sulla base dei bisogni formativi degli alunni, indicando le misure dispensative e gli strumenti compensativi da adottare per garantirne il successo formativo e il pieno processo di inclusione.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da un contesto socio-economico svantaggiato e non trovano nelle famiglie opportuni stimoli e supporti. Per essi sono elaborati i PDP e percorsi mirati al recupero e al potenziamento delle competenze, che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare, nella logica della diminuzione del gap iniziale e del miglioramento degli esiti di apprendimento.

Nel caso di questi alunni, oltre alle specifiche strategie metodologiche, indicate nei singoli PDP, il Consiglio di Interclasse/Classe punta soprattutto sulla valorizzazione del sé e l'accrescimento dell'autostima del singolo alunno. Gli interventi adottati per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci e sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti



dagli studenti con maggiori difficoltà.

Per alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola prevede anche la partecipazione a manifestazioni, concorsi e gare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della diagnosi rilasciata dall'ASP, il consiglio di classe /team dei docenti predispone una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI). Nel PEI vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione di obiettivi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: i docenti di sostegno e curricolari, gli specialisti ASP, gli operatori ASACOM, le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, risorsa fondamentale, è complementare nella costruzione del progetto di vita degli alunni. Viene coinvolta nella preparazione di momenti socializzanti e/o su singole iniziative. La famiglia è chiamata a collaborare nella individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici attivandosi tempestivamente al fine del riconoscimento dello stesso, da parte dei medici specialisti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle competenze raggiunte è sempre tesa a valutare i progressi raggiunti dall'alunno. Essa avviene attraverso una descrizione che rende conto anche del grado di autonomia e di responsabilità con cui l'alunno utilizza conoscenze e abilità in diversi contesti e condizioni. Nella valutazione di un alunno BES si tiene conto delle sue caratteristiche e ci si basa sull'osservazione sistematica dei seguenti indicatori: partecipazione alle attività in classe, relazioni col gruppo-classe, gestione del materiale, uso degli strumenti compensativi, metodo di studio. La valutazione degli alunni BES è formativa, per orientare il processo di insegnamento-apprendimento, e pertanto si fonda su: - la valorizzazione del processo di apprendimento dell'allievo - la predisposizione di verifiche personalizzate - uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pianifica e realizza azioni adeguate per favorire il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro. Questo include momenti di reciproca conoscenza tra i docenti dei diversi ordini e attività specifiche di accoglienza e orientamento per gli alunni, facilitando l'integrazione e la familiarizzazione con i nuovi ambienti e le nuove metodologie didattiche. La scuola adotta azioni mirate per l'orientamento lavorando sulle competenze trasversali e realizza percorsi finalizzati alla scelta del grado superiore e all'esplorazione professionale.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

La scuola sta procedendo alla digitalizzazione dei PEI sulla Piattaforma SIDI al fine di condividerlo tra le figure componenti il GLO e nella logica della dematerializzazione.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il Dirigente è responsabile dell'intera attività e propone orientamenti di ordine educativo e formativo in funzione dell'interazione tra gli obiettivi e l'attività istituzionale complessiva della scuola.

E' affiancato nelle sue funzioni dirigenziali, amministrative, didattiche e disciplinari nei confronti del personale e degli alunni, così come previsto dal D. Lgs, 165/01, da due collaboratori, figure più a diretto contatto con il Dirigente Scolastico e con le problematiche gestionali dell'Istituzione Scolastica: hanno la delega sulla gestione dell'orario delle lezioni, dei permessi orari, delle sostituzioni dei docenti, nonché sulla gestione degli studenti per quanto riguarda permessi, ritardi, uscite anticipate e giustificazioni.

Lo Staff di Direzione è formato dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, dai docenti incaricati di Funzione Strumentale, dai docenti Responsabili di plesso, oltre che dal DSGA per gli aspetti di carattere amministrativo.

Lo Staff si riunisce periodicamente per:

- valutare, adattare e migliorare le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- identificare procedure efficaci di gestione dell'istituzione scolastica.

All'interno del Collegio dei Docenti vengono individuati Coordinatori, Referenti e Commissioni, con compiti specifici affidati dal Dirigente, che costituiscono il sistema di gestione diffusa dell'IC Deledda Coppola. Essi sono essenziali per supportare il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e insieme formano l'articolazione organizzativa che permette alla scuola di funzionare in modo efficiente ed efficace.

ORGANIGRAMMA 2025-2026

Dirigente Scolastico Prof.ssa Branca Franca Maria

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott.ssa Mirabilini Giulia

Unità Amministrative

- Ass. Amm. Sig.ra Labbate Adele



- Ass. Amm. Sig.ra Gorgone Adelaide
- Ass. Amm. Sig. Guarnotta Aurelio
- Ass. Amm. Sig. Calleri Ferdinando
- Ass. Amm. Sig.ra De Luca Valeria
- Ass. Amm. Sig.ra Dimaiuta Mariastella
- Ass. Amm. Sig.ra Lizio Maria Angela
- Ass. Amm. Sig.ra Mirenda Rita

Staff di Dirigenza

Primo Collaboratore del Dirigente e Responsabile plesso Piazza Montessori Prof.ssa Di Giunta Michela Silvana Clelia

Secondo Collaboratore del Dirigente Prof. ssa Patanè Concetta Maria Claudia

Responsabile plesso Deledda Prof. Romano Angelo

Responsabile plesso Coppola Ins. Mancino Laura

Supporto al Responsabile del plesso Coppola Ins. Ruggeri Pietro

Responsabile plesso De Sanctis Prof. Pagano Renato Italo

Segretaria Verbalizzante del Collegio dei Docenti Prof.ssa Spina Renata

Coordinatore scuola primaria Ins. Mancino Laura

Coordinatore Scuola Secondaria Prof.ssa Bonaccorso Maria Grazia

Coordinatore Scuola in Ospedale Ins. Franchino Concetta

Docenti Funzioni Strumentali

- Area 1 - Piano dell'Offerta Formativa triennale, RAV e piano di miglioramento:

Docenti Furci Patrizia – Mancino Laura

- Area 2 - Alunni con Bisogni Educativi Speciali:



Docenti Marchetta Emanuela – Pennisi Ylenia Aurora

- Area 3 - Interventi e servizi per i docenti e gli studenti:

Prof.ssa Bonanno Manila Monica

- Area 4 - Gestione sito, Comunicazione interna ed esterna, nuove tecnologie:

Prof. Bellino Carmelo Renato

- Area 5 – Innovazione/PNRR/INVALSI

Docente Mazzara Chiara

Docenti Coordinatori Consigli di intersezione/interclasse/classe

Coordinatori Interclasse

1^ Tomarchio Valentina

2^ Randelli Angela

3^ Maugeri Graziella

4^ Sanfilippo Santina

5^ Lombardo Angela

Coordinatori di classe scuola primaria plesso Deledda

1^A Tomarchio Valentina

1^B Strano Rosa Anna

2^A Mauro Maria Assunta Carmela

2^B Noto Silvana

2^C Verona Roberta

3^A Saitta Agatella

3^B Marchetta Emanuela

3^C Tornambene Benedetto



4^A Sanfilippo Santina

4^B Presti Vincenza

4^C Mazzara Chiara

5^A Distante Alexander

5^B Motta Liliana

5^C De Marco Laura

Coordinatori di classe scuola primaria plesso Coppola

1^A Calì Rita Maria

1^B Musumeci Agata Rosanna

2^A Pintabona Annunziata

2^B Randelli Angela

3^A Bagiante M. Antonella

3^B Coco Anna

3^C Maugeri Graziella

4^A Arena V. Valeria

4^B Puglisi Agata

Coordinatori di classe scuola primaria plesso De Sanctis

5^A Ventura Giuseppina

5^B Rotella Graziella

5^C Lombardo Angela

Coordinatori di classe scuola secondaria 1° grado

1^A Erbicella Luisa

1^B Cuscuna' Giovanna



2^A Spina Renata

2^B Bonaccorso Maria Grazia

2^C Pettinato Rossella

3^A Bellino Carmelo Renato

3^B Bonanno Cristina

3^ C Santagati Isabella

1^M Lo Giudice Carla

1^O Agosta Michela

2^M Marchetta Manuela

2^N Marchese Livio

2^O Furci Patrizia

3^M Giunta Costina

3^N Grasso Lara Maria Rosaria

3^O Mastro Simone Rosaria

Docenti Coordinatori Dipartimenti

Dipartimento Lettere: Prof.ssa Spina Renata

Dipartimento Matematico-Scientifico: Prof. Bellino Carmelo Renato

Dipartimento Lingue: Prof.ssa Bonaccorso Maria Grazia

Dipartimento Linguaggi non verbali: Prof.ssa Giuffrida Loredana

Referenze

Referente Infanzia plesso Deledda

- Ins. Belcastro Claudia

Referente Infanzia plesso Coppola



- Ins. Fanara Francesca

Referente progetti area ludico-motoria per l'infanzia

- Ins. Belcastro Claudia

Referente Scuola Primaria Plesso Deledda

Ins. Mazzara Chiara

Referenti Lingue straniere, Progetti Erasmus

- Prof.ssa Bonaccorso Maria Grazia

- Ins. Mancino Laura

- Prof.ssa Samperi Alessia

- Prof. Sirna Daniele

Referente Educazione Civica/progetto CCdR

- Prof.ssa Di Giunta Michela S.C.

- Ins. Pennisi Ylenia Aurora

Referente Educazione Civica

· Prof.ssa Pettinato Rossella

Referenti Viaggi d'Istruzione

· Di Luca Fiorella

Referenti Salute/Sport/Ambiente

· Ins. Pennisi Ylenia

· Prof. Pagano Renato

· Ins. Trovato Bruno

Referente alunni BES (supporto alle FF.SS Area 2)

· Ins. Arena Giulia



Referente Comodato d'uso e Biblioteca scolastica

- Ins. Bellinghieri Tiziana

Referenti dispersione scolastica

- Ins. Maugeri Graziella
- Prof.ssa Cuscunà Giovanna

Bullismo-cyberbullismo:

- Prof. Battiato Fabio

Coordinamento utilizzo attrezzatura STEM e frequenza laboratori

- Prof. Pagano Renato Italo
- Prof. Bellino Carmelo Renato
- Ins. Ruggeri Pietro

Referente progetti del Comune

- Prof.ssa Bonanno Cristina
- Prof.ssa Pappalardo Carla

Progettazione attività/eventi interni (attività natalizie, attività di fine anno, ecc.)

- Coordinatori dei tre ordini di scuola

Referente Prove INVALSI

Prof.ssa Musmeci Caterina

Amministratori Piattaforma Google Workspace

Ins. Mancino Laura

Prof.ssa Musmeci Caterina

Team Digitale

- F.S Area 4



- F.S Area 5

- Animatore digitale

Commissioni

Commissione Orario scuola primaria

Commissione Orario scuola secondaria

Commissione Orientamento

Commissione continuità

Commissione Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Commissione progetti PTOF

Commissione Sicurezza □ RSPP

Commissione Supporto FS Area1

Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione e il monitoraggio dei processi - NIV

Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione e il monitoraggio dei processi

GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)

GLO (Gruppo operativo inclusione per ogni alunno con disabilità)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente lo supportano nell'organizzazione quotidiana della scuola. Questo include: - Gestione e monitoraggio dell'orario scolastico del personale docente e ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario). - Coordinamento delle attività didattiche e delle iniziative extracurricolari. - Supervisione dell'utilizzo degli spazi, delle aule e dei materiali didattici. - Raccordo con la segreteria per l'organizzazione amministrativa. - Gestione di piattaforme ministeriali, raccolta dati sugli alunni e adempimenti burocratici	2
Funzione strumentale	Area 1 Piano dell'Offerta Formativa triennale, RAV e piano di miglioramento • Provvede all'organizzazione e alla diffusione del PTOF sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal DS e del PdM; • Coordina l'attività progettuale interna: • Gestisce l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei progetti collegati al PTOF e al PdM; • Effettua il monitoraggio e la verifica annuale delle attività relative al PTOF, del RAV e dei progetti collegati; • Effettua il monitoraggio degli esiti degli alunni di tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado	7



relativamente alle prove di ingresso, in itinere e conclusive nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese. - Area 2 Alunni con Bisogni Educativi Speciali • Coordina l'attuazione del progetto di inclusione degli alunni disabili; • Coordina l'attività degli insegnanti di sostegno, con particolare riferimento alla compilazione della documentazione specialistica e didattica (elaborazione PDP, PDF, PEI); • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • Monitora le modalità di inclusione poste in essere dai docenti per il recupero dei BES e gli esiti raggiunti dagli alunni; • Supporta il Dirigente Scolastico nelle relazioni con EE.LL., ASP, genitori degli alunni; • Cura i rapporti con l'equipe psicopedagogica dell'ASP per la certificazione degli alunni e la documentazione alunni H (certificazioni, diagnosi funzionali, Profilo dinamico funzionale); • Organizza e coordina gli incontri GLO e la commissione GLI. - Area 3 Interventi e servizi per i docenti e gli studenti • Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti neo immessi, supportandoli anche con azioni di consulenza; Coordinamento degli interventi e dei servizi per gli alunni: • Cura tutte le attività inerenti all'integrazione di alunni stranieri; • Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio che potrebbero indurre demotivazione, disaffezione, dispersione; Coordinamento degli interventi contro la dispersione scolastica • Coordina il gruppo di lavoro per la continuità orientato alla definizione delle competenze in ingresso e in uscita degli alunni delle classi



“ponte” (alunni 5 anni sc. Infanzia, alunni classi quinte scuola Primaria), nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese; • Cura le relazioni con le altre agenzie formative e scuole del territorio per l'organizzazione di azioni finalizzate all'orientamento degli alunni; • Coordina il gruppo di lavoro sull'orientamento, - Area 4 Gestione sito, Comunicazione interna ed esterna, nuove tecnologie • Aggiorna ed implementa il sito web in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; • Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto e supporta l'azione di pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso il sito web della scuola; • Fornisce assistenza, anche attraverso modeling e tutorial, per l'utilizzo del registro elettronico ai docenti e ai genitori; • Coordina i referenti di laboratorio fornendo indicazioni per la gestione e la manutenzione delle dotazioni dei diversi laboratori. - Area 5 PNRR/Innovazione/Invalsi • Coordina le attività di innovazione didattica e le attività relative al PNRR; • Cura la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e coordina il Piano della formazione/aggiornamento del personale docente e ATA da inserire nel PTOF; • Cura i rapporti con l'INVALSI e coordina la somministrazione e la correzione delle prove di scuola primaria e secondaria di I grado; • Raccoglie, analizza, elabora e socializza i dati relativi alle prove INVALSI di scuola primaria e secondaria di I grado;



Capodipartimento	Dipartimento Lettere Dipartimento Matematico-Scientifico Dipartimento Lingue Dipartimento Linguaggi non verbali	4
Responsabile di plesso	Funge da tramite tra la sede centrale (Presidenza/Dirigenza) e il plesso distaccato, gestendo la logistica, le esigenze immediate del personale e degli studenti in loco: -collabora con il Dirigente Scolastico e i Collaboratori della DS - cura i rapporti con le famiglie degli alunni del plesso -gestisce supplenze e sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; - controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..); -diffonde le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; -riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; -controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -cura le comunicazioni tra il plesso e gli Uffici di Segreteria -svolge incarichi relativi alla sicurezza	3
Responsabile di laboratorio	Ha la responsabilità gestionale, organizzativa e didattica di uno specifico spazio attrezzato (laboratorio di informatica, scienze, musica linguistico, ecc.). 1. Gestione e Organizzazione Orario di accesso: Organizza e gestisce il calendario di utilizzo del laboratorio, garantendo che sia accessibile a tutti i docenti che ne fanno richiesta per le loro lezioni. Vigilanza: Vigila sul corretto utilizzo degli ambienti, delle attrezzature e sul rispetto del regolamento	3



interno da parte di docenti e studenti. Registro di presenza: Monitora l'affluenza e l'uso effettivo del laboratorio tramite registri di presenza, per poi relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico. 2. Inventario e Manutenzione Custodia dei beni: È responsabile della custodia e della cura del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio (inventario). Segnalazioni: Comunica tempestivamente al Dirigente Scolastico e/o agli assistenti tecnici eventuali guasti, malfunzionamenti o deterioramenti delle attrezzature per avviare le procedure di riparazione.

Animatore digitale

Ha il compito di coordinare e diffondere l'innovazione digitale all'interno del proprio istituto scolastico. Le sue funzioni principali sono suddivise in tre macro-aree di intervento: 1. Formazione Interna - organizza e gestisce percorsi formativi per i colleghi docenti, per il personale ATA - supporta l'autoformazione creando ambienti e risorse (es. repository online) per permettere al personale di aggiornarsi autonomamente. - diffonde buone pratiche 2. Coinvolgimento della Comunità Scolastica - promuove progetti, lancia iniziative che coinvolgono studenti e famiglie nell'uso creativo e critico degli strumenti digitali (es. coding, robotica educativa, creazione di contenuti multimediali). 3. Creazione di Soluzioni Innovative (Fabbisogno) - contribuisce a definire le necessità future e a progettare soluzioni per la scuola. - collabora con il Dirigente Scolastico e il Team Digitale per la stesura e l'aggiornamento del piano di azione digitale della scuola. - pur non sostituendo il personale tecnico (assistenti

1



	tecnici), fornisce un primo livello di supporto e orientamento per l'uso delle attrezzature e delle piattaforme digitali.	
Coordinatori, Referenti, Commissioni	Referenti, coordinatori e commissioni costituiscono la gestione partecipata della scuola. Permettono al Dirigente Scolastico di delegare compiti specifici, distribuire responsabilità e competenze, garantendo che ogni area della vita scolastica sia presidiata e gestita con attenzione. Essi sono essenziali per la governance democratica ed efficiente dell'istituto. I coordinatori hanno un ruolo chiave nella gestione della classe o di un segmento specifico dell'istituto. I referenti sono docenti a cui vengono assegnati incarichi specifici legati a progetti, aree tematiche o funzioni particolari. Hanno una responsabilità di expertise e gestione operativa in quel dato ambito. Le commissioni sono gruppi di docenti che lavorano insieme su obiettivi condivisi e complessi che richiedono una progettazione collegiale.	94
Amministratore Piattaforma digitale	Ha la funzione di gestire, configurare e mantenere l'intero dominio digitale dell'istituto attraverso la Console di Amministrazione di Google: 1. Gestione degli Utenti e degli Account (creazione e gestione account per studenti, docenti e personale ATA e generazione delle credenziali per il primo accesso - gestione delle password - organizzazione degli utenti in gruppi o "unità organizzative" 2. Configurazione e Controllo dei Servizi (attivazione/disattivazione servizi per diverse fasce di utenti - configurazione delle impostazioni di sicurezza, come l'obbligo della verifica in due passaggi, per	2



	proteggere i dati dell'istituto. 3. Monitoraggio e Supporto (supervisione dell'utilizzo generale della piattaforma - supporto tecnico ai docenti e al personale per problemi legati agli accessi o alla configurazione di base).	
Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Lo Staff del DS è un organo di supporto strategico gruppo ristretto e flessibile (che spesso include i Collaboratori e talvolta le FS) creato dal DS per la consulenza e la pianificazione strategica sulle decisioni più complesse, assicurando coerenza e unitarietà all'azione didattica Le Funzioni Strumentali (FS), invece, sono docenti che si dedicheranno allo sviluppo di aree specifiche del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), come l'inclusione, l'orientamento o l'innovazione didattica. Il loro ruolo è quello di coordinare progetti e gruppi di lavoro per raggiungere gli obiettivi didattici e progettuali stabiliti nel PTOF e consentire una continuità tra gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline e l'acquisizione di abilità in termini di competenze applicabili anche per il miglioramento delle performance durante le prove strutturate.	10
NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è l'organismo della scuola responsabile di attuare l'autovalutazione d'istituto, un processo fondamentale previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Presieduto dal Dirigente Scolastico, il NIV ha il compito cruciale di guidare la scuola attraverso un ciclo di miglioramento continuo. La sua attività centrale consiste nell'analisi approfondita del contesto scolastico (risorse, esiti degli studenti, dati INVALSI) per poi	6



elaborare il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il RAV è il documento diagnostico ufficiale che fotografa lo stato della scuola, evidenziando in modo strutturato i punti di forza e, soprattutto, le aree di debolezza. A partire dalle criticità rilevate nel RAV, il NIV supporta la scuola nella definizione del Piano di Miglioramento (PdM). In questo modo, il NIV agisce come un motore: traduce la valutazione dei dati (il RAV) in una progettualità operativa (il PdM), che viene poi inserita e realizzata all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), garantendo così che il miglioramento sia un obiettivo concreto e monitorato.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporta le insegnanti di sezione nella didattica quotidiana Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento in orario curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento disciplinare
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Supporto al Dirigente
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in
orario curriculare
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga gestisce le attività amministrative, contabili e di gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) all'interno di una scuola. Le sue mansioni principali includono la supervisione dei servizi generali, la gestione del bilancio e della contabilità scolastica, la preparazione di atti amministrativi, il coordinamento del personale ATA e la gestione dei beni mobili della scuola. Lavora sotto la direzione del Dirigente Scolastico, ma con autonomia operativa.

Ufficio protocollo

L'Ufficio di Protocollo svolge una funzione amministrativa essenziale, garantendo la tracciabilità, la legalità e l'archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita. Il suo ruolo consiste nell'assegnare un numero progressivo univoco a ogni documento (sia cartaceo che digitale) in arrivo o in partenza dall'istituto. Questo numero, insieme alla data di registrazione, costituisce la prova legale dell'esistenza del documento. L'Ufficio si occupa di smistare la corrispondenza ai destinatari interni appropriati (Dirigente Scolastico, Uffici di Segreteria, Funzioni Strumentali, ecc.) e di conservare i registri ufficiali. In sostanza, è il punto nevralgico della gestione documentale e della trasparenza amministrativa della scuola.

Ufficio acquisti

Individuazione delle Esigenze: Ricevere richieste di acquisto dai vari settori (didattica, laboratori, uffici, ecc.). Procedure di Gara/Aggiudicazione: Applicare la normativa vigente in materia di Codice degli Appalti (come il D.Lgs. 36/2023) per acquisti di



beni e servizi. A seconda dell'importo, si occupa di acquisizioni in economia, trattative dirette, o bandi di gara, utilizzando piattaforme istituzionali come il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione). Gestione del Contratto: Emettere gli ordini, verificare la corretta esecuzione delle forniture e curare i rapporti con i fornitori. Imputazione Contabile: Registrare gli impegni di spesa nel programma annuale della scuola. In sintesi, l'Ufficio Acquisti assicura che ogni spesa sia effettuata nel rispetto della legalità, della trasparenza e dell'efficienza, trasformando le esigenze operative e didattiche in forniture concrete.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica si configura come il punto di riferimento amministrativo per studenti e famiglie e svolge funzioni vitali per il corretto svolgimento delle attività educative. Il suo ruolo include principalmente: Gestione Anagrafica Alunni: Iscrizioni (iniziali e passaggi da altri istituti), trasferimenti, rilascio di certificati di frequenza e diplomi, e aggiornamento continuo dei fascicoli personali degli studenti. Organizzazione delle Classi: Supporto alla formazione delle classi, gestione degli elenchi ufficiali e delle eventuali modifiche in corso d'anno. Gestione Assenze e Ritardi: Monitoraggio e registrazione delle giustificazioni, archiviazione della documentazione relativa alle uscite anticipate e ai permessi. Supporto agli Organi Collegiali: Preparazione di documenti e pratiche amministrative relative agli scrutini, agli esami di Stato e alle delibere del Consiglio di Classe e del Collegio Docenti (per la parte strettamente didattica e di valutazione). In sintesi, l'Ufficio Didattica assicura il supporto amministrativo e la regolarità formale del percorso scolastico di ogni studente, dalla sua iscrizione fino al rilascio del titolo di studio.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio del Personale gestisce l'intera carriera lavorativa dei dipendenti della scuola, siano essi docenti, personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) o supplenti temporanei. Il



suo ruolo principale si concentra su: Gestione del Fascicolo Personale: Aggiornare costantemente i dati anagrafici, i titoli di studio, le qualifiche e tutti i documenti relativi alla progressione di carriera di ogni dipendente. Contratti e Assenze: Predisporre i contratti di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), gestire le pratiche relative a tutti i tipi di assenza (malattia, maternità, congedi, permessi) e calcolare i relativi periodi di servizio e la retribuzione. Supporto al Dirigente: Fornire al Dirigente Scolastico la documentazione necessaria per la stipula dei contratti, l'assegnazione del personale e la gestione del contenzioso. Adempimenti Previdenziali/Fiscali: Curare tutte le pratiche per la ricostruzione di carriera, le pensioni e gli adempimenti fiscali e contributivi (anche se gli stipendi sono erogati dal MEF tramite la piattaforma NoiPA, l'ufficio fornisce e valida i dati di base). In sintesi, l'Ufficio del Personale è vitale per l'Istituto in quanto garantisce la corretta gestione amministrativa, contrattuale e giuridica di tutte le risorse umane.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuoladeledda.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo attuativo della rete di scopo SIO e ID. SHARE

Azioni realizzate/da realizzare • Promozione diritto all'istruzione agli studenti in ospedale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo attuativo della rete di ambito Formazione del Personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Università degli Studi "Kore" di Enna , Università degli Studi di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Ospitante Accreditato

Denominazione della rete: Convenzione con ASD Area VOLLEY

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Ospitante

Approfondimento:

La Convenzione con ASD Area VOLLEY consente la costituzione di n. 2 squadre di Minivolley di Istituto con alunni di scuola Primaria (femminile e maschile) per la eventuale partecipazione ai campionati U13 FIPAV.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Sportiva Dilettantistica Fenix Ginnastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Ente Ospitante



nella rete:

Approfondimento:

La convenzione prevede la costituzione di un gruppo di ginnastica ritmica di Istituto con alunne di scuola Primaria per la partecipazione ai campionati previsti

Denominazione della rete: Convenzione Associazione "Eris"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Liceo Statale "Turrisi Colonna"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie inclusive e metacognitive per incentivare negli alunni i processi di inferenza nella comprensione del testo e il problem solving

Il percorso mira a potenziare le competenze dei docenti relativamente alla didattica inclusiva e metacognitiva per la comprensione del testo in chiave progressiva e verticale e alle strategie di problem solving adeguate all'età degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Osservazione, valutazione formativa e utilizzo delle rubriche

Il percorso mira alla costruzione di un sistema di valutazione formativa condiviso. Le tematiche sono declinate per ordine di scuola • Infanzia: osservazione e descrizione dei processi attraverso il rubricamento • Primaria: valutazione formativa, rubriche descrittive, feedback agli alunni. •



Secondaria di I grado: rubriche valutative, autovalutazione e valutazione tra pari.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione curriculare

Il percorso mira a rafforzare le competenze di progettazione curriculare in ottica verticale

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative con



L'uso di strumenti digitali in ambienti educativi trasformati

Il percorso mira a potenziare le competenze digitali dei docenti per la realizzazione di una didattica innovativa, attraverso l'uso di kit di realtà aumentata e relative piattaforme (mondi 3D, atlanti del corpo umano, mappe interattive mediante l'uso di visori) e di strumenti di IA (testi con l'IA generativa, immagini con l'AI generativa, video con l'AI generativa).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CLIL Lab: Progettare e veicolare contenuti in lingua inglese

Il percorso mira alla realizzazione del passaggio dalla conoscenza teorica della lingua inglese (knowing) all'uso pratico nella didattica in classe (doing). Il focus sulla lingua inglese consentirà di approfondire la sua conoscenza attraverso le diverse skills; il focus sulla metodologia CLIL consentirà di esplorare tematiche e tecniche e di sperimentare come costruire percorsi CLIL efficaci legati alle varie discipline.

Tematica dell'attività di	Metodologia CLIL
---------------------------	------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Con la Legge 107 del 2015 art. 1 comma 124 la formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale, così da dare più valore al ruolo del docente per un sistema educativo di qualità in una scuola che diventa ambiente di apprendimento continuo. Il Piano di formazione-aggiornamento del personale docente dell'Istituto Deledda Coppola, elaborato sulla base dei bisogni emersi e delle Direttive ministeriali, prevede la realizzazione di una formazione minima di 20 ore che il personale dovrà certificare a fine anno. L'autoformazione individuale non certificata non può concorrere al raggiungimento di tale minimo. Ciò nella consapevolezza che l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti sono importanti elementi di qualità del servizio poiché finalizzati a fornire loro strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche, nella logica del miglioramento della qualità del servizio.

La formazione dei docenti va perciò intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei ragazzi, riconoscendo alla scuola il diritto di porsi come vero e proprio laboratorio per lo sviluppo professionale.

L'aggiornamento/formazione, in quanto risorsa strategica, si costituisce come un elemento di qualità della nostra Offerta Formativa: fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica in sintonia con gli obiettivi identificati nel PTOF dell'Istituto e coerentemente e funzionalmente ad esso.



Lo sviluppo professionale dei docenti permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento.

Il Piano di formazione-aggiornamento del personale docente è elaborato sulla base dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto e rientra tra le azioni del Piano di Miglioramento, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Esso tiene conto dell'azione di miglioramento relativa alla valorizzazione delle risorse umane:

- Approfondire le aree metodologico-didattiche disciplinari ed interdisciplinari e l'ambito della progettazione curriculare;
- Rafforzare l'uso di metodologie inclusive e metacognitive;
- Assumere la valutazione formativa come strumento per attivare i processi di apprendimento inclusivi;
- Implementare l'utilizzo della didattica digitale;
- Migliorare la conoscenza della lingua inglese e approcciare la metodologia CLIL.

Si propone di:

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto/dovere per migliorare la qualità dell'offerta formativa anche attraverso la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati;
- Consentire al personale docente di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica;
- Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

Comprende:



- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con i bisogni sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

Si realizza:

- attraverso il docente incaricato della Funzione Strumentale Area 5 che cura:
 - la programmazione di interventi formativi basati sui risultati di un'indagine conoscitiva condotta mediante la somministrazione di una scheda di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti;
 - l'organizzazione di percorsi formativi fondati su scelte metodologico-organizzative che privilegino momenti di cornici teoriche e di confronto, ricerca e pratiche laboratoriali;
 - il coordinamento delle attività di formazione previste, le modalità di partecipazione dei docenti, la raccolta della documentazione;
- attraverso il Dirigente Scolastico che cura:
 - la ricerca di formatori esterni qualificati (scuole, università, associazioni professionali) e la valorizzazione delle risorse interne, sia a livello di competenza didattica, che di competenza organizzativa e relazionale.
 - la valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta sull'attività curricolare.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola (Dlgs81/2008)

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso per assistenza igienica per alunni con diverso grado di abilità (D.Lgs 66/17)

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

La formazione per i collaboratori scolastici per l'assistenza agli alunni disabili è cruciale e obbligatoria, e si focalizza su assistenza igienico-personale, movimentazione, autonomia e inclusione, coprendo normative, primo soccorso e tecniche specifiche, con corsi offerti da enti accreditati.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione per i collaboratori scolastici per l'assistenza agli alunni disabili è cruciale e obbligatoria, e si focalizza su assistenza igienico-personale, movimentazione, autonomia e inclusione, coprendo normative, primo soccorso e tecniche specifiche, con corsi offerti da enti accreditati.

Titolo attività di formazione: Supporto amministrativo

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione-aggiornamento del personale ATA dell'Istituto Deledda Coppola, elaborato sulla base dei bisogni emersi e delle Direttive ministeriali, in quanto risorsa strategica, si costituisce come un elemento di qualità poichè finalizzato a fornire al personale ATA gli strumenti per supportare l'autonomia scolastica nella logica del miglioramento della qualità del servizio.

Il Piano di formazione-aggiornamento del personale ATA è elaborato sulla base dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto e rientra tra le azioni del Piano di Miglioramento, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Il Piano di formazione del personale ATA terrà conto delle differenti esigenze formative del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici.

Per quanto concerne il personale amministrativo, viste le recenti disposizioni sulla dematerializzazione, per assicurare le competenze necessarie e l'esatto adempimento previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, si intende promuovere la cultura della digitalizzazione attraverso l'adeguamento alla cultura multimediale e l'utilizzo della relativa strumentazione nonché attraverso la gestione WEB.

Per i collaboratori scolastici sono da prevedere corsi sulla sicurezza e tecniche di primo soccorso.